

**TRIENNIO
2019/2022**

AGGIORNAMENTO A.S. 2020-2021

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

PRIMO LEVI

TORINO



Rev. ottobre 2020

INDICE

PREMESSA.....	4
PARTE 1 - PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNO SCOLASTICO 2020-2021.....	5
1. PRIORITA' E TRAGUARDI	5
2. OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI PROGRAMMATE.....	7
2.1 OBIETTIVI DI PROCESSO.....	7
2.2 AZIONI PROGRAMMATE	9
PARTE 2 - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2020-2021	12
1. INIZIATIVE PER LA SALUTE E IL BENESSERE.....	12
2. CORSI PER LE COMPETENZE MATEMATICHE E TECNOLOGICHE.....	15
3. CORSI PER LE COMPETENZE LINGUISTICHE	17
4. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....	17
5. PROMOZIONE DEI COMPORTAMENTI RESPONSABILI	18
6. ALTRI PROGETTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021	19
6.1 PROGETTI REALIZZATI CON LE RISORSE DI POTENZIAMENTO	19
6.2 RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ALTRE INIZIATIVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	20
6.3 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: CONTENUTI INTEGRATIVI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ GIÀ PRESENTI IN ISTITUTO.....	21
6.4 PROGETTI E APPROFONDIMENTI PER IL LISS E PER LE CLASSI CON CURVATURA SPORTIVA	25
6.5 PROGETTO SICUREZZA.....	29
7. PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ANNO SCOLASTICO 2020-2021	30
8. PIANO PER LA FORMAZIONE DEGLI A.T.A. ANNO SCOLASTICO 2020-2021	31
PARTE 3 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)	32
1. LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE	32
2. LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO	33
3. ISTITUTO TECNICO (ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA).....	33
4. ISTITUTO TECNICO (ARTICOLAZIONE INFORMATICA).....	34
PARTE 4 - PARTECIPAZIONE A BANDI E CONCORSI, RETI E CONVENZIONI	36
1. PARTECIPAZIONE A BANDI E CONCORSI	36
2. PARTECIPAZIONE A RETI E CONVENZIONI.....	37
PARTE 5 - ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO E COMMISSIONI.....	40
1. IL PERSONALE DIRETTIVO	40
2. LE FUNZIONI STRUMENTALI.....	40
3. LE COMMISSIONI	41
4. INCARICHI AREA SICUREZZA E GESTIONE.....	42
5. COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	42
6. COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI	43
7. RESPONSABILI DI LABORATORIO.....	44
ALLEGATI.....	45
ALLEGATO 1: CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE	46
ALLEGATO 2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	48
ALLEGATO 3: DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.....	49
ALLEGATO 4: PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (Decreto MIUR n. 89 del 7/08/2020)	50
ALLEGATO 5: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO	60

ALLEGATO 6: AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	70
ALLEGATO 7: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ	74
ALLEGATO 8: PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GESTIONE DIDATTICA DELL'ANNO DI FORMAZIONE ALL'ESTERO	80
ALLEGATO 9: CURRICOLO DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA.....	81

PREMESSA

Il presente documento costituisce aggiornamento, per l'anno scolastico 2020-2021, del piano formativo dell'offerta triennale (triennio 2019/2022) dell'I.I.S. Primo Levi.

Il comma 12 dell'art.1 della legge 107/2015 specifica, infatti, che: “le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre”.

In particolare, nel presente documento, vengono rappresentati, rispetto alla pianificazione effettuata nel documento originario, eventuali modifiche, integrazioni, nuove iniziative curriculari o extracurriculari, accordi più recenti con aziende, enti e istituzioni.

L'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2019/2020 è stato deliberato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con delibera n. 13 del 30/09/2020; è stato adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 63 del 27/10/2020.

PARTE 1 - PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNO SCOLASTICO 2020-2021

1. PRIORITA' E TRAGUARDI

L'Istituto Primo Levi intende perseguire un piano di miglioramento che permetta di alzare il livello di successo scolastico degli studenti garantendo sia la valorizzazione delle eccellenze, sia il sostegno alle fasce deboli della popolazione scolastica. La sua collocazione periferica nella città di Torino caratterizza infatti la sua identità di Istituto a cui afferisce una popolazione scolastica molto variegata, spesso in cerca di una soluzione a problemi di disagio scolastico e di insuccesso già sperimentati in altre scuole. Nello stesso tempo l'attivazione del nuovo indirizzo del LISS, Liceo Scientifico Sportivo, unica sull'intero territorio cittadino, e la relativa selezione di accesso legata al merito scolastico, fanno confluire nell'Istituto una popolazione scolastica di alto livello, a cui il Primo Levi intende garantire una formazione di assoluta eccellenza. La crescita delle competenze metodologico-didattiche del corpo docente costituisce l'asse portante del piano di miglioramento, accompagnato da misure organizzative e gestionali che facilitino i processi formativi (gestione dei consigli di classe, formazione delle classi, interventi disciplinari, collaborazione con le famiglie). L'obiettivo è realizzare una scuola autenticamente inclusiva, in cui le fasce deboli possano realizzare un percorso che garantisca il loro successo scolastico e le eccellenze trovino l'opportunità di consolidare la loro formazione anche attraverso una educazione alla cittadinanza attiva. Per l'anno scolastico 2019/2020 le priorità e i traguardi già perseguiti negli anni passati e in fase di continua implementazione vengono completati

- con una **apertura agli obiettivi di Cittadinanza Europea** su cui la scuola è già attiva da diversi anni e nell'ottica delle innovazioni portate dalla riforma dell'Esame di Stato;
- con una focalizzazione sugli **Esiti a distanza**, con lo scopo di mettere a regime e formalizzare quanto già viene fatto in questo campo nell'Istituzione Scolastica e raccogliere elementi di feedback relativamente agli obiettivi di inclusività che sono centrali nella matrice identitaria della scuola.

L'impegno assunto per l'a. sc. 2019/2020 di implementare le priorità con l'ampliamento delle Competenze Chiave Europee e con la lettura sistematica dei risultati a distanza degli studenti diplomati ha trovato un oggettivo impedimento alla realizzazione a causa dell'emergenza sanitaria che ha richiesto una riorganizzazione delle azioni in risposta ad esigenze più stringenti.

Per l'a. sc. 2020/2021, stante ancora una situazione di profonda incertezza in merito agli esiti dell'epidemia, si ritiene di dover convogliare le risorse verso i seguenti obiettivi prioritari:

- sostegno al diritto allo studio alle fasce deboli della popolazione studentesca, con particolare attenzione agli studenti stranieri: realizzazione del progetto PON Includiamoci per il coinvolgimento e il sostegno all'integrazione e al rafforzamento, in particolare, delle competenze linguistiche;
- sostegno al diritto allo studio alle fasce deboli della popolazione studentesca, attraverso l'acquisto di devices per i collegamenti in remoto a supporto delle

attività di sostegno che si svolgono in DAD in orario pomeridiano (realizzazione dei progetti PON Smart Class e Supporti Didattici);

capitalizzazione degli esiti della emergenza sanitaria in merito alla digitalizzazione dei processi amministrativi e di relazione con l'utenza attraverso la scrittura di procedure del Sistema Qualità adatte a implementare stabilmente prodotti digitalizzati.

PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	
Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione scolastica in tempo di pandemia.	Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.
Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca	Articolare maggiormente l'offerta formativa (con l'inserimento di nuove tipologie di percorsi di studio e la creazione di "curvature" del curriculum). Fornire strumenti digitali per la fruizione della DAD. Incrementare i processi inclusivi per gli studenti stranieri
Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico ("Liceo di qualità").	Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100.
Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.	Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluri-ripetenti, mettere in campo efficaci azioni di recupero attraverso il PAI e il PIA.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali (continuare nell'attività di potenziamento delle competenze di base).	Allineare il dato dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quello delle scuole con background analogo.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
Potenziare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere, potenziando i corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET e FIRST	Rendere l'uso della seconda lingua strumento ordinario della comunicazione nello sviluppo del curriculum.
Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso il ruolo trasversale dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".	Formare cittadini consapevoli e in grado di "scegliere" la definizione del personale progetto di vita in relazione ai contesti storico-sociali di appartenenza. Utilizzo delle ore di sostituzione dei colleghi assenti per il potenziamento di percorsi di educazione civica
RISULTATI A DISTANZA	
Leggere l'efficacia degli interventi educativi e didattici messi in campo attraverso una valutazione degli sviluppi formativi e professionali degli studenti nei primi due anni successivi al diploma.	Valutare l'efficacia della proposta educativa e formativa messa in campo con il PTOF. Utilizzo delle risorse di potenziamento per la strutturazione dell'indagine

2. OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI PROGRAMMATE

2.1 OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo sono stati definiti in stretta relazione con le priorità e i relativi traguardi. Per garantire percentuali maggiori di successo scolastico si ritiene infatti necessario un aggiornamento continuo del corpo docenti unito ad una ricerca costante di sempre nuove strategie metodologico-didattiche e docimologiche. Una scuola migliore vuole docenti migliori. L'esigenza di individualizzazione del percorso formativo può poi trovare sostegno nelle forme di tutoraggio e di educazione tra pari. Un analogo impegno di aggiornamento sta alla base delle strategie individuate per alzare il livello del liceo scientifico, con particolare attenzione agli insegnamenti di matematica e fisica. Per il sostegno alle fasce deboli si ritiene fondamentale l'attivazione di forme di didattica laboratoriale unite a percorsi mirati di alternanza scuola-lavoro e ad un'attenta azione di ri-orientamento. Per un maggiore successo nelle prove standardizzate si attiveranno percorsi specifici di preparazione alle tipologie valutative previste. La crescita del numero degli studenti iscritti risulta infine un elemento determinante per dare stabilità alla proposta formativa e attingere a risorse sempre nuove e qualificate. Anche per l'anno scolastico 2019/2020 l'organico di potenziamento potrà fornire un valido apporto per l'attivazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze e di sostegno alle fasce deboli. Nel quadro riassuntivo che segue si indicano le aree di azione per il raggiungimento degli obiettivi di processo.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare l'attività dei Dipartimenti disciplinari attraverso percorsi di ricerca-azione, come strumento di formazione continua del personale docente. Utilizzare per il coordinamento dei Dipartimenti disciplinari i docenti più giovani.
	Rendere sistematica la raccolta dei dati relativi agli esiti al fine di perfezionare l'autovalutazione di istituto e nuove proposte programmatiche
	Promuovere un uso sistematico delle prove strutturate, anche attraverso l'ausilio di specifici software, al fine di rendere le operazioni di valutazione per classi parallele più sostenibili dal punto di vista organizzativo e più efficaci.
Ambiente di apprendimento	Potenziare la didattica laboratoriale, anche attraverso il ricorso ai "laboratori poveri" e ai "laboratori mobili" (esaurimento spazi; fondi PON)
	Completare la riorganizzazione dell'area degli ex-laboratori di meccanica ("capannone") e del parco (laboratori di scienza e sport) a supporto dell'educazione all'imprenditorialità.
	Rendere operativi i due nuovi spazi laboratoriali allestiti: co-working e sala coreutica. Aprire questi spazi al territorio.
Inclusione e	Valorizzare la formazione tra pari. Inserire questa eccellenza della scuola nei percorsi per l'acquisizione delle competenze

differenziazione	trasversali e per l'orientamento (PCTO), anche con l'apertura a forme di sostegno delle progettualità delle scuole del primo ciclo del territorio di Mirafiori Sud
	Rendere sistematico il recupero nelle discipline di Matematica e Inglese nel primo biennio utilizzando le risorse del potenziamento.
Continuità e orientamento	Coinvolgere gli studenti in attività di public speaking, per consolidare le soft skills, nel quadro delle attività di raccordo con il primo ciclo. Utilizzare la formula della rappresentazione teatrale per "raccontare" la scuola.
	Strutturare stabilmente la presentazione del mondo del lavoro e della formazione universitaria, utilizzando l'esperienza maturata con i progetti PON già realizzati.
	Rendere operativo lo Sportello dei Servizi al Lavoro a seguito del riconosciuto accreditamento da parte della Regione Piemonte, con la partecipazione al bando europeo di Garanzia Giovani.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rendere autonomi i processi organizzativi, svincolandoli dal controllo gestionale centrale della dirigenza (creare un sistema autopoietico in grado di ridefinirsi, sostenersi e riprodursi in autonomia).
	Affiancare al Responsabile del Sistema Qualità altri docenti allo scopo di fornire una lettura sistematica e operativa delle non conformità.
	Supportare il lavoro dell'Ufficio Tecnico, con la costituzione di uno specifico Ufficio acquisti e con l'affiancamento di un Responsabile di Rete.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziamento delle relazioni con i Servizi Sociali e con le famiglie per interventi mirati di educazione alla cittadinanza.
	Attivare il Comitato Tecnico Scientifico.
	Rafforzare la partecipazione all'Osservatorio d'Area territoriale; realizzare i progetti programmati : Batti il Cinque (raccordo con le scuole del primo ciclo), Mirafiori in circolo (offerta culturale per il territorio), progetto APST (licei sportivi del Piemonte).
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare i processi di condivisione delle progettualità messe in campo dalla comunità educante, nel contesto del rinnovamento di un "senso del lavoro" costruito sui parametri del servizio e della realizzazione dei personali talenti.

L'Istituto Primo Levi intende proseguire e rafforzare la matrice identitaria della sua progettualità attraverso l'inclusione e il successo scolastico dei suoi studenti, sostenendo in particolar modo le fasce più deboli della popolazione scolastica (risultati scolastici); intende rafforzare l'impegno ad agire con maggiore attenzione sulle competenze di base, così come sono rilevate dalle prove standardizzate nazionali. Intende inoltre garantire una formazione fondata sulle competenze (non solo "sapere", ma anche "saper fare" con ciò che si sa), in particolare attraverso il

potenziamento dell'uso della seconda lingua, l'educazione all'imprenditorialità, lo sviluppo della dimensione civica e sociale del sapere e della conoscenza. Intende infine iniziare a dar vita ad un percorso sistematico di rilevazione dei dati dei "risultati a distanza" della sua azione educativa per avere elementi di valutazione dell'efficacia della sua progettualità.

2.2 AZIONI PROGRAMMATE

A fronte dell'attuale emergenza sanitaria e all'implementazione forzata della Didattica a Distanza per la totalità degli studenti, anche nella prospettiva di una parziale ripresa delle attività in presenza non si rende possibile proseguire con il Piano di Miglioramento dell'a. sc. 2019/2020, di fatto realizzato solo in parte per l'esplosione del coronavirus nel mese di febbraio 2020.

I percorsi prioritari individuati nell'a. sc. 2019/2020, ossia:

- Valutazione per prove strutturate
- Didattica attraverso la peer education
- Implementazione metodologia CLIL

vengono parzialmente accantonati sia per l'impossibilità concreta di realizzazione (es. peer education), sia per l'urgenza di attività in altri ambiti del PTOF dettata proprio dall'emergenza sanitaria.

Il Piano di Miglioramento per il 2020/2021 prenderà dunque in considerazione i seguenti percorsi:

PERCORSO 1 - SOSTEGNO ALLE FASCE DEBOLI CON I PROGETTI "SIAMO SEMPRE COLLEGATI CON TE" E "UN COMPUTER PER TUTTI"

Descrizione percorso

Il Piano Operativo Nazionale con i due progetti Smart Class e Supporti didattici, a cui la scuola ha aderito, permette di implementare ulteriormente la dotazione tecnologica della scuola e la possibilità di dotare le famiglie più in difficoltà, anche a causa della pandemia, di risorse informatiche a supporto dell'azione didattica e di riflesso sostenere i percorsi di apprendimento delle fasce sociali più fragili.

AZIONE N 1- INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

Risultati attesi: Permettere a tutti gli studenti dell'Istituto di avere a disposizione la strumentazione necessaria per seguire le attività in DAD, in particolare le attività di recupero che verranno svolte nel pomeriggio in modalità a distanza.

AZIONE N 2- FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA DAD

Risultati attesi: Acquisto di programmi di formazione per l'uso didattico della piattaforma GSuite e per la valutazione in DAD. Svolgimento della formazione e strutturazione degli esiti della stessa (definizione di una procedura del sistema qualità di controllo/riscontro degli esiti della formazione - questionario)

PERCORSO 2 - SOSTEGNO ALLE FASCE DEBOLI CON IL PROGETTO PON FSE "INCLUDIAMOCI" E SPECIFICI CORSI DI RECUPERO

Descrizione percorso

Il percorso prevede un coinvolgimento degli studenti BES con carenze linguistiche (stranieri e italiani) nell'ottica dell'attivazione di un processo reale di integrazione, attraverso il perfezionamento delle lingue parlate e dei linguaggi dell'arte (musica e pittura) e dello sport (parapendio) con i quali gli studenti e le loro famiglie si incontreranno.

Il percorso prevede inoltre di strutturare e portare a regime azioni mirate al sostegno e al recupero per studenti BES e per facilitare i cambi di indirizzo nei casi di necessità di ri-orientamento.

AZIONE N 1- INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI, DEGLI ESPERTI E DEI TUTOR

Risultati attesi: Completare i processi di reclutamento del personale (esperti e tutor) per l'avvio delle attività; formalizzare gli incarichi; coinvolgere la comunità scolastica e raccogliere le iscrizioni

AZIONE N 2- REALIZZAZIONE DEI CINQUE MODULI DEL PROGETTO

Risultati attesi: Realizzare le attività previste dal progetto: corso di italiano per stranieri, incontri di apprendimento informale con le famiglie, una produzione musicale con il contributo di culture musicali diverse, una esperienza sportiva di parapendio, una produzione cinematografica sull'immigrazione.

AZIONE N 3- ATTIVITA' DI RECUPERO PER I BES

Risultati attesi: La riduzione dell'unità oraria a 55 minuti imposta dall'esigenza dello scaglionamento di ingressi ed uscite per la pandemia, ha permesso di recuperare risorse umane in termini di ore a disposizione per i recuperi da offrire a famiglie e studenti in orario pomeridiano on line nella formula di sportello e/o corso per la creazione di Mappe concettuali per DSA. Previste azioni nelle discipline: italiano, matematica, fisica, inglese.

AZIONE N 4- MATERIALI PER LA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITA'

Risultati attesi: rinnovare i materiali predisposti per la preparazione agli esami di idoneità e integrativi, in modo da facilitare i passaggi fra corsi, ove richiesti dalle famiglie. Predisposizione di dispense ad uso anche dei percorsi PAI, con i saperi minimi per ogni disciplina e ogni anno dei corsi.

PERCORSO 3 - VERSO UNA CULTURA DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrizione percorso

L'introduzione delle modifiche alla certificazione conclusiva del quinquennio (diploma e curriculum) inducono la necessità di implementare una cultura della certificazione delle competenze acquisite attraverso enti accreditati al rilascio delle stesse, in modo da consegnare agli studenti più meritevoli, al termine del percorso di studi, anche un bagaglio di "presentazione certificata" al mondo del lavoro

AZIONE N 1- CORSI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME PET E FIRST

Risultati attesi: Organizzare corsi in preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni PET e FIRST. Svolgere gli esami e ottenere le certificazioni da inserire nel curriculum conclusivo.

AZIONE N 2- CORSI IN PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

Risultati attesi: Organizzare corsi in preparazione agli esami per il conseguimento della patente europea del computer. Svolgere gli esami e ottenere le certificazioni da inserire nel curriculum conclusivo.

AZIONE N 3- CORSI IN PREPARAZIONE ALLE CERIFICAZIONI EIPASS

Risultati attesi: Organizzare corsi in preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni CAD (e/o altre da valutare). Svolgere gli esami e ottenere le certificazioni da inserire nel curriculum conclusivo.

AZIONE N 4- CORSI IN PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DEI BREVETTI SPORTIVI DI ALLENATORE DI MINI-BASKET E DI ARBITRO DI CALCIO

Risultati attesi: Organizzare corsi in preparazione agli esami per il conseguimento dei **brevetti sportivi di allenatore di mini-basket e di arbitro di calcio**. Svolgere gli esami e ottenere le certificazioni da inserire nel curriculum conclusivo.

PARTE 2 - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2020-2021

1. INIZIATIVE PER LA SALUTE E IL BENESSERE

Si propongono attività diverse per anno di corso e attività trasversali a tutte le classi:

CLASSI PRIME
<p>“DICO DI NO”: prevenzione dell’uso di sostanze psicoattive (legali e illegali) e dei comportamenti a rischio di dipendenza patologica (GRUPPO DEI PEER). TUTTE LE PRIME. 2° quadrimestre.</p>
<p>“MONDO DIGITALE: ISTRUZIONI PER L’USO”: sensibilizzare gli studenti sulla necessità di muoversi con consapevolezza e competenza sul Web e sui Social Media e individuare strategie di tutela e risoluzione in caso di difficoltà. 1 incontro formativo di 2 ore (Educatore della Provvidenza). TUTTE LE PRIME. (lun 26 e gio 29 ottobre Aula Magna con Maria Nosengo).</p>
CLASSI SECONDE
<p>“PEER EDUCATION”: promuovere azioni formative volte alla prevenzione delle dipendenze, in particolare del consumo di alcol e sostanze psicotrope, favorendo lo sviluppo delle life-skill e realizzando iniziative tra pari. 1 incontro per classe per reclutare i <i>peer</i>, che faranno poi 6 incontri di 2 ore ciascuno in orario scolastico e 2 mezza giornate in orario scolastico e in parte extrascolastico (Educatore della Provvidenza). TUTTE LE SECONDE tranne le LISS.</p>
<p>“MEDIA E SALUTE. DA GRANDE VOGLIO FARE LO YOUTUBER”: promuovere una navigazione consapevole e informata su Web e Social Media, fra rischi e potenzialità, anche alla luce dell’esperienza d’uso del Web nell’ambito dell’emergenza sanitaria Covid-19, con produzione di messaggi educativi per i coetanei. 4 incontri di 2 ore ciascuno: 22/10 - 26/10 - 6/11 - 12/11 (3° - 4° ora o 5° - 6° ora) (Terra Mia). Classi 2CSA - 2°.</p>
<p>“MEDIA E SALUTE. SPOT SU CYBERBULLISMO”: favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso la valorizzazione del protagonismo giovanile, focalizzando l’attenzione su cyberbullismo e altri comportamenti a rischio, elaborando strategie efficaci e possibili soluzioni in caso di difficoltà. 4 incontri da 2 ore ciascuno + 1 ora di restituzione a gennaio (Educatore della Provvidenza). Classi 2B - 2DSA (mar 20/10 psicologa Maria Nosengo - date da stabilire regista Luca Percivalle).</p>
<p>“NO ALCOL”: rendere consapevoli i ragazzi sui danni provocati dall’alcol sia a livello fisico che psicologico, e promuovere alternative di divertimento e socializzazione il più possibile sane e virtuose. 1 incontro formativo di 2 ore (Educatore della Provvidenza). Classi 2C - 2D - 2ASA - 2BSA - 2ALISS - 2BLISS.</p>
CLASSI TERZE
<p>“EDUCAZIONE ALLA NUTRIZIONE”: sollecitare i ragazzi a riflettere sull’importanza di un’alimentazione corretta al fine di stare bene dentro il proprio corpo che, adeguatamente nutrito, si muoverà più agilmente e consentirà attività di movimento che a loro volta contribuiranno a tenerlo in forma. 1 incontro di 2 ore (Dr. F. Paolo RIZZI). TUTTE LE CLASSI.</p>
<p>“DIVERSO DA CHI?”: breve percorso di riflessioni filosofiche sui concetti di identità e diversità, per contrastare pregiudizi e stereotipi di matrice familiare, ambientale e sociale. 1 incontro di 2 ore (Federazione Malattie Rare Infantili di Torino).</p>

Classi 3ASA - 3BSA - 3CSA - 3DSA - 3ESA - 3ALISS - 3BLISS.

CLASSI QUARTE

“IL DONO CHE VALE LA PENA “: sensibilizzare sulla donazione di sangue e organi come nuove sorgenti di vita e di salute (CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA TORINO).

“PEER EDUCATION “: promuovere azioni formative volte alla prevenzione delle dipendenze, in particolare del gioco d’azzardo, favorendo lo sviluppo delle life-skill e realizzando iniziative tra pari. 1 incontro per classe per reclutare i *peer*, che faranno poi 6 incontri di 2 ore ciascuno in orario scolastico e 4 mezze giornate in orario scolastico e in parte extrascolastico (Terra Mia). TUTTE LE QUARTE tranne le LISS.

“METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO!“: laboratorio di comunità per la formazione e l’attivazione di soluzioni in chiave di sostenibilità sociale, economica e ambientale - AID 011793, progetto nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale, per sviluppare consapevolezza e senso critico in un modello economico-sociale sempre più globale e interdipendente. Per acquisto materiale c’è un budget di 120 € a classe. 3 incontri di 1 ora ciascuno (LVIA Associazione di solidarietà e cooperazione Internazionale). Classi 4ASA - 4BSA - 4CSA.

“ODIARE NON È UNO SPORT!“: percorso educativo di Cittadinanza Attiva Digitale per prevenire e contrastare *l’hate speech* razziale nello sport - AID 011797, progetto nazionale finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - per indurre comportamenti attivi da parte dei ragazzi che saranno meno assuefatti e meno partecipi a fenomeni di odio on e off line.

1 incontro formativo in presenza di 3 ore più una parte di esperienza pratica nell’attivazione del gruppo di giovani media-attivisti “Antenne territoriali contro l’odio” supervisionato, per la parte tecnica e informatica, da Informatici senza Frontiere (LVIA Associazione di solidarietà e cooperazione Internazionale). Classe 4DSA.

CLASSI QUINTE

“METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO!“: laboratorio di comunità per la formazione e l’attivazione di soluzioni in chiave di sostenibilità sociale, economica e ambientale - AID 011793, progetto nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale, per sviluppare consapevolezza e senso critico in un modello economico-sociale sempre più globale e interdipendente. Per acquisto materiale c’è un budget di 120 € a classe. 3 incontri da 1 ora ciascuno (LVIA Associazione di solidarietà e cooperazione Internazionale). Classi 5A - 5B - 5D.

“ODIARE NON È UNO SPORT!“: percorso educativo di Cittadinanza Attiva Digitale per prevenire e contrastare *l’hate speech* razziale nello sport - AID 011797, progetto nazionale finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - per indurre comportamenti attivi da parte dei ragazzi che saranno meno assuefatti e meno partecipi a fenomeni di odio on e off line.

1 incontro formativo in presenza di 3 ore più una parte di esperienza pratica nell’attivazione del gruppo di giovani media-attivisti “Antenne territoriali contro l’odio” supervisionato, per la parte tecnica e informatica, da Informatici senza Frontiere (LVIA Associazione di solidarietà e cooperazione Internazionale). 5BSA - 5CSA.

“PRIMO SOCCORSO“: breve corso su come prestare un corretto aiuto verso persone ferite o colte da malessere e sulla sensibilizzazione per l’attività di volontariato. Mesi di febbraio - marzo 2021. (ancora da valutarne la realizzazione).

“MIND THE BREATH“: prevenire e contenere l’ansia da prestazione con lezioni di Yoga per imparare a calmare la mente per concentrarsi prima di un esame e a controllare le manifestazioni emotive in periodi di stress. Maggio 2021 (ancora da valutarne la realizzazione).

TUTTE LE CLASSI
<p>“SPORTELLLO D’ASCOLTO” per studenti e genitori: sarà attivo dal 19 ottobre a giugno su appuntamento (per prenotarsi scrivere una mail a elisarussello@terramiaonlus.org o telefonare al numero 3450644226 oppure chiedere al coordinatore di classe o alle referenti Proff.sse Zito e Varetto). A inizio attività la scuola distribuirà e raccoglierà il modulo di consenso informato debitamente firmato dai genitori degli allievi minorenni. Copie di tali moduli saranno consegnate alla psicologa, che riceverà unicamente gli studenti cui i genitori abbiano dato consenso scritto.</p>
<p>“SPORTELLLO NUTRIZIONE” per studenti, genitori e personale scolastico: sarà attivo il martedì e il venerdì con orario 11 - 13 da novembre a maggio su appuntamento (per prenotarsi scrivere una mail a paolo.rizzi@primolevitorino.it o chiedere al coordinatore di classe o alle referenti Proff.sse Zito e Varetto). E’ utile, per metterne a fuoco le abitudini alimentari, che ci si presenti all’incontro di consulenza con un diario alimentare giornaliero dettagliato dell’ultima settimana, dove siano riportati, con i rispettivi orari, i pasti e gli spuntini effettuati nell’arco della giornata per i 7 gg della settimana. A inizio attività la scuola distribuirà e raccoglierà il modulo di consenso informato debitamente firmato dai genitori degli allievi minorenni. Copie di tali moduli saranno consegnate al biologo nutrizionista, che riceverà unicamente gli studenti cui i genitori abbiano dato consenso scritto.</p>
<p>“DONAZIONE AVIS” per studenti maggiorenni e personale scolastico. Nei giorni 3 novembre 2020 e 4 marzo 2021 sarà presente l’autoemoteca che potrà accogliere 3 persone alla volta (2 donatori e 1 che fa l’intervista con il medico); causa misure sanitarie per emergenze Covid, gli studenti di classi diverse non potranno accedere contemporaneamente, per cui sarà approntato un sistema di prenotazione per classe.</p>
<p>Nella <i>home page</i> dell’istituto è inserito il link www.peertoyou.it IL SITO DEI PEER EDUCATOR SULLA SESSUALITA’ PER GLI ADOLESCENTI DI TORINO: si tratta di una peer education on line gestita da peer senior di 17/18 anni, in redazione con operatori dei consultori familiari, che aggiornano le pagine e rispondono, tutti i giorni dalle h 15 alle h 19 in forma riservata via mail, oppure con pubblicazione sul sito, alle domande ricevute.</p>
DOCENTI
<p>“ODIARE NON È UNO SPORT”: pratiche sportive per il contrasto all’odio e al razzismo; lo sport che apre il corpo al mondo; percorso incentrato sullo sviluppo delle competenze S.E.L.F.I.E. (Soft Skills, Empowerment, Leadership, Football, Inclusion, Education) destinato a chi crede che sia importante riconoscere nello sport il suo potenziale come vettore educativo e di cambiamento. 1 incontro di 2 ore e ½ da remoto. (Associazione Sportiva e Onlus Balon Mundial - LVIA). Attestato di formazione.</p>

Le attività proposte saranno effettuate da personale interno formato (docenti di potenziamento e di sostegno, oltre alle stesse funzioni strumentali), da studenti formati con la Peer Education, dal consulente esterno per il servizio di Sportello d’Ascolto, da personale delle Forze dell’Ordine e da volontari e formatori di enti e associazioni presenti sul territorio.

Con il progetto “I compiti evolutivi dell’adolescenza”, la scuola offre momenti di formazione e confronto sulle tematiche dei compiti evolutivi dell’adolescenza, con particolare riguardo al rapporto con il digitale, la malattia, il lutto, il bisogno di giustizia. Il progetto è destinato ai genitori degli studenti, ma i seminari sono aperti a docenti e personale ATA dell’IIS Primo Levi.

2. CORSI PER LE COMPETENZE MATEMATICHE E TECNOLOGICHE

Per il potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche, Il progetto 'Olimpiadi di matematica e giochi di Archimede; giochi di Anacleto, giochi Mediterranei', rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, intende stimolare gli studenti allo studio della matematica e dell'informatica e accrescere l'interesse per queste due discipline, fornendo loro l'opportunità di affrontare problemi differenti, nella forma, da quelli proposti a scuola, con l'ulteriore obiettivo di valorizzare le eccellenze fra gli studenti.

Il dipartimento di Matematica e Fisica, in sintesi, propone il "Progetto Galileo 2020-21" per le classi del Liceo, qui dettagliato:

- **BIENNIO LICEO**

COMPETIZIONI NAZIONALI: Giochi di Archimede (se attivati).

- **CLASSI TERZE E QUARTE LICEO**

COMPETIZIONI NAZIONALI (se attivate)

Olimpiadi della fisica.

Olimpiadi della matematica.

PARTECIPAZIONE ALLE MASTERCLASS UNIVERSITARIE (se attivate)

Masterclass in Astronomia ed Astrofisica

Si tratta di una iniziativa offerta per la prima volta nell'anno accademico 2010-2011, all'interno del Piano nazionale per le lauree scientifiche e svolta nella collaborazione fra personale universitario e personale INAF dell'Osservatorio Astrofisico di Torino.

- **CLASSI QUINTE LICEO**

POTENZIAMENTO IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per i docenti che hanno classi terminali, utilizzando recupero dei 55 minuti o eventualmente ore di potenziamento.

COMPETIZIONI NAZIONALI (se attivate)

Olimpiadi della fisica.

Olimpiadi della matematica.

Olimpiadi di informatica,

STAGE "LA FISICA IN GIOCO" (se attivato)

Nell'ambito della valorizzazione dell'eccellenze scolastiche, si propone di far partecipare alcuni studenti delle quinte allo stage "La fisica in gioco" organizzato dalla sede di Settimo dell'AIF e dall'Università degli studi di Torino.

PARTECIPAZIONE ALLE MASTERCLASS UNIVERSITARIE (se attivate)

Masterclass Fermi-LAT

La Fermi Masterclass è ideata per dare agli studenti delle scuole secondarie l'opportunità unica di scoprire di persona il mondo della Fisica delle astro-particelle.

Il programma prevede una "mattinata teorica", caratterizzata da seminari introduttivi sulla Fisica "di frontiera" ed un "pomeriggio sperimentale", durante il quale gli studenti si cimenteranno in esercitazioni pratiche al computer, utilizzando dati provenienti dall'esperimento Fermi e gli stessi programmi di analisi con cui i fisici compiono le loro misure. La giornata si chiude con il collegamento in videoconferenza con altri istituti, durante il quale verranno presentati e discussi i risultati ottenuti. È inoltre previsto un collegamento con alcuni ricercatori della NASA per dare alla possibilità agli studenti di porre loro domande.

Masterclass in Astronomia ed Astrofisica

Si tratta di una iniziativa offerta per la prima volta nell'anno accademico 2010-2011, all'interno del Piano nazionale per le lauree scientifiche e svolta nella collaborazione fra personale universitario e personale INAF dell'Osservatorio Astrofisico di Torino.

Masterclass Internazionale in Fisica delle Particelle Elementari

Un gruppo di studenti delle scuole superiori viene ospitato per un giorno nel Dipartimento di Fisica di Torino. Qui seguono lezioni sulla fisica delle particelle elementari tenute dai ricercatori attivi nel campo e svolgono delle esercitazioni al computer analizzando dati di esperimenti del Large Hadron Collider del CERN con l'aiuto di alcuni tutori (studenti della Laurea Magistrale e del Dottorato di Ricerca). Al termine della giornata le varie classi partecipanti si riuniscono in videoconferenza per confrontare e discutere insieme i risultati ottenuti durante le esercitazioni al computer.

La scuola propone inoltre iniziative per il potenziamento delle competenze digitali di base: le competenze digitali di base sono le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Sono quindi competenze utili per gli studenti e per i loro formatori per poter partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale. Sono previsti corsi specifici con certificazione finale: l'istituto "PRIMO LEVI" è accreditato da CERTIPASS come EI-CENTER e risulta la sede di esame autorizzata al rilascio delle Certificazioni Informatiche EIPASS (in particolare CAD e CAD Elettrico); sono attivati, inoltre, corsi per il conseguimento della patente europea del computer ECDL, per la quale l'Istituto è accreditato come TEST CENTER e corsi di formazione all'utilizzo della LIM per i docenti.

3. CORSI PER LE COMPETENZE LINGUISTICHE

Per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Clil, l'istituto propone:

- corsi preparatori a sostenere l'esame per il conseguimento delle certificazioni internazionali PET (Cambridge Preliminary) e FIRST (Cambridge First Certificate of English), valide come crediti formativi universitari;
- fruizione, attraverso la partecipazione al progetto Teacher assistant, dell'organizzazione WEP, di conversatori madrelingua di nazionalità anglosassone, che opereranno nelle classi in compresenza con il docente titolare del corso;
- organizzazione e realizzazione di un soggiorno linguistico in un paese anglofono, per favorire la conoscenza diretta di culture e usanze diverse, oltre al potenziamento delle competenze linguistiche;
- partecipazione alla sesta edizione di 'International English Language Competition: Hippo 2021': progetto mirato al potenziamento delle capacità linguistiche di base volte al superamento di test specifici in grado di certificate le competenze raggiunte nelle abilità di reading, listening e writing.

4. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti e per l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito, l'istituto partecipa ormai da alcuni anni alle selezioni per Talenti Neodiplomati (noto come "Master dei Talenti", promosso dalla Fondazione CRT): iniziativa che sostiene progetti presentati da Istituti di istruzione secondaria di secondo grado che prevedano l'attivazione di tirocini all'estero per i propri neodiplomati. Il bando è riservato agli Istituti del Piemonte e della Valle d'Aosta, pubblici o privati (purché paritari e non costituiti in forma societaria). Gli Istituti scolastici che partecipano al bando hanno la possibilità di inviare all'estero, successivamente al conseguimento del diploma e per un periodo non inferiore 12 settimane, alcuni tra i propri migliori neodiplomati.

Il progetto crea percorsi di formazione di eccellenza riservati ai giovani, promuovendo un sistema di borse di perfezionamento che permettano di integrare il percorso di studi con esperienze altamente formative, anche a carattere internazionale. L'obiettivo è quello di ampliare e sviluppare l'adattabilità dei giovani, anche nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione, nonché di far rifluire a livello locale le esperienze e le competenze maturate all'estero dai beneficiari del progetto.

L'Istituto Primo Levi propone ogni anno, inoltre, la frequenza di incontri di orientamento universitario rivolti soprattutto a studenti del penultimo e dell'ultimo anno.

In tale contesto si colloca anche il progetto "L'anno che verrà": videochiamate di orientamento universitario tra studenti della scuola secondaria superiore e studenti universitari o professionisti del settore universitario.

L'obiettivo principale degli incontri non è esclusivamente presentare la specifica Facoltà, ma fornire un ampio panorama di esperienze e temi di studio presenti nel mondo universitario, della ricerca, delle attività istituzionali e professionali.

Nel corrente anno scolastico si propone inoltre agli studenti delle classi quinte la partecipazione al Debate, confronto di opinioni tra interlocutori che sostengono tesi contrapposte, per stimolare lo sviluppo di capacità di argomentazione.

Infine, nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze in ambito matematico - scientifico, si offre agli allievi l'opportunità di partecipazione alle iniziative del Progetto Lauree Scientifiche dell'Università di Torino: Masterclass Fermi - LAT; Masterclass in Astronomia e Astrofisica; Masterclass Internazionale in Fisica delle Particelle Elementari; Olimpiadi di matematica, fisica e informatica (se attivate).

5. PROMOZIONE DEI COMPORTAMENTI RESPONSABILI

Il progetto "Giustizia, Legalità e Solidarietà" si configura nell'ottica della formazione per lo sviluppo della consapevolezza di cittadino attivo e per una concreta sensibilizzazione sull'importanza della Legalità e della Solidarietà sia nella scuola che nella società, con i seguenti obiettivi specifici: fornire strumenti per una lettura critica del fenomeno mafioso (analisi della cultura, dei messaggi, della storia, delle modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso); conoscere le strutture, le istituzioni e le leggi che garantiscono i diritti dei cittadini; evidenziare il ruolo della società civile contro il fenomeno mafioso, mirando alla responsabilizzazione degli studenti come cittadini; sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia ed il rispetto delle leggi, stimolare la partecipazione alla vita territoriale; promuovere il rispetto consapevole della Legalità non come fine ma come mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, conoscenza dei diritti e doveri; sviluppare il valore della Solidarietà per operare azioni concrete nei confronti sia delle persone vicine a noi che delle popolazioni che vivono in condizioni di povertà e miseria. Le varie attività sono destinate alle varie classi interessate dal progetto con le seguenti modalità:

- CLASSI PRIME E SECONDE: visione di film-documentari sulle mafie (storia delle mafie, delle vittime di mafia e dei protagonisti delle istituzioni che hanno lottato contro le mafie, documentari sui traffici illeciti e sulle ecomafie). Video e documentari sulle condizioni delle popolazioni povere del mondo. Le proiezioni dei film tematici potranno essere accompagnate da dibattiti sulla criminalità organizzata con personalità dell'antimafia;

- CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE: visione di film-documentari sulle criminalità organizzate e sulle popolazioni che vivono in condizioni precarie del mondo; incontri e dibattiti con personaggi (associazioni, giornalisti, scrittori, forze dell'ordine, magistrati, familiari vittime di mafie, ecc.) coinvolti sia nella lotta alla criminalità organizzata e sia nei progetti di Solidarietà umana; Partecipazione alla Giornata Nazionale della memoria delle vittime innocenti delle mafie e dell'impegno; Proseguimento del Progetto "Il Gemellaggio continuo... la rete delle scuole antimafia" con la costituzione di un ACCORDO DI RETE. All'interno del progetto di "Il Gemellaggio continuo... la rete delle scuole" si vorrebbero organizzare nel corrente anno scolastico conferenze in collegamento con altre scuole. In collaborazione con altri istituti e Libera / Gruppo Abele, potranno essere organizzati: un tour a Torino del movimento giovanile "Our Voice" e una esposizione di quadri del collaboratore di giustizia e pittore Gaspare Mutolo. Infine, in collaborazione con l'associazione "OK parliamone", si propone la partecipazione al progetto "Uomini di Scorta".

E ancora, il progetto di formazione fra pari (PEER EDUCATION) è destinato agli alunni delle classi prime, seconde e terze, e prevede l'affiancamento di circa 15 studenti meritevoli e opportunamente formati delle classi quarte e quinte (eventualmente anche di ex allievi diplomati) agli studenti più fragili per offrire supporto nello studio individuale.

Infine, con il progetto "Diverso da chi?", attraverso la conoscenza di geografia, politica ed economia di stati africani di provenienza di rifugiati e migranti, oltre che delle leggi in tema di accoglienza, si propone un laboratorio con la finalità della comprensione del fenomeno delle migrazioni e la sensibilizzazione alla relativa esperienza umana.

6. ALTRI PROGETTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021

6.1 PROGETTI REALIZZATI CON LE RISORSE DI POTENZIAMENTO

Sono indicati in tabella le attività implementate utilizzando il monte ore destinato al potenziamento di istituto, suddiviso per classi di concorso.

CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA' IMPLEMENTATE
A017_ DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Produzioni artistiche Documentazione relativa a PCTO Corsi CAD Supporto gestione del sito Gestione pagina FB Supporto alla gestione documentazione relativa alla sicurezza
A019_FILOSOFIA E STORIA	Italiano per stranieri Gestione e valutazione delle prove Invalsi Revisione dispense per esami idoneità / integrativi Corso di Educazione Civica
A020_A026_A027 MATEMATICA E FISICA	Corsi di recupero Attività di supporto preparazione mappe per BES Valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a gare) Corsi propedeutici II prova Esame di Stato Supporto ufficio tecnico Corsi propedeutici percorsi Universitari Attività di supporto preparazione mappe per BES Revisione dispense per esami idoneità / integrativi
AB24_LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Organizzazione progetti Sportelli di recupero Corsi PET e FCE Attività di supporto preparazione mappe per BES Revisione dispense per esami idoneità / integrativi Gestione attività orientamento in uscita Supporto alla gestione documentazione relativa alla sicurezza
A037_ SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Revisione dispense per esami idoneità / integrativi Supporto all'ufficio di Dirigenza
A046_ SCIENZE GIURIDICO - ECONOMICHE	Organizzazione documentazione studenti con flessibilità oraria Gestione amministrazione trasparente Supporto sportello al lavoro

	Gestione materiale trasversale Educazione Civica
A048_SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Accompagnamento a campionati studenteschi Tutoraggio studenti atleti di alto livello Gestione ore di implementazione al PTOF Gestione del comodato d'uso di testi scolastici a favore degli studenti
A050_SCIENZE NATURALI	Revisione dispense per esami idoneità / integrativi Supporto ufficio tecnico-compilazione verbali di collaudo Supporto all'ufficio di Dirigenza

Sono inoltre previste attività relative a: catalogazione dei testi in possesso dell'Istituto e apertura del servizio di biblioteca; gestione del comodato d'uso di testi scolastici a favore degli studenti; lettura statistica dei dati del RAV; supporto organizzativo per uscite didattiche e permessi dei docenti; collaborazione all'implementazione di contributi vari nel sito internet dell'Istituto.

6.2 RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ALTRE INIZIATIVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il progetto intende promuovere una serie di iniziative culturali, in stretta collaborazione con le risorse disponibili sul territorio cittadino, tra cui:

- coordinamento con i rappresentanti della Circoscrizione 2, in particolare con gli addetti alla Commissione Cultura - Sport - Istruzione - Turismo e tempo libero;
- giornata di studi dedicata a Cesare Pavese, in occasione dei 70 anni dalla morte dello scrittore;
- collaborazione con il Centro Internazionale di Studi Primo Levi e il Liceo Classico D'Azeglio;
- organizzazione del Treno della Memoria e del Promemoria Auschwitz 2021;
- incontri con giornalisti sportivi e partecipazione a iniziative di promozione dei valori dello sport;
- commemorazione del Giorno della Memoria il 27/01/2021;
- partecipazione al progetto Leggermente in classe;
- adesione a Torino Rete Libri;
- collaborazione con il Salone Off 365;
- visita al Salone del Libro e adesione ad alcune delle iniziative previste;
- commemorazione del 25 aprile;
- collaborazione con ANPI e con i circoli "Epicedio" e "Lanfranco";
- progetto "Right now", attività realizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, con laboratori atti a sviluppare le competenze di cittadinanza, destinati alle classi quarte e quinte;
- progetto "Stranieri e Immigrazione": incontri con operatori sociali e volontari di Onlus operanti in Italia;

- progetto “Informatica e Sport”: conferenza con partecipazione di preparatori atletici;
- inserimento di tre studenti nella redazione di “Bookblog”;
- cura dei rapporti con le biblioteche civiche torinesi;
- promozione del giornalino di Istituto “Levino”.

6.3 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA: CONTENUTI

INTEGRATIVI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ GIÀ PRESENTI IN ISTITUTO

L’insegnamento trasversale dell’educazione civica intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini.

I tre nuclei fondanti, come indicato dalle linee guida ministeriali, sono qui indicati:

1. **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE.** Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte

consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti.

Nel presente documento di programmazione delle attività di Istituto sono già state indicate le attività e i progetti afferenti ai tre nuclei tematici appena elencati.

La scuola si propone, inoltre, approfondimenti integrativi marcatamente correlati all'emergenza epidemiologica in atto.

L'Istituto ha programmato interventi sul tema: "La pandemia da coronavirus e la riscoperta del senso di comunità: proteggersi per proteggere: solidarietà, scienza e civismo", da affrontare in orario curricolare, suddividendo il carico e gli argomenti nelle diverse discipline.

LICEO SCIENZE APPLICATE

<i>Disciplina</i>	<i>Tema</i>	<i>Ore</i>
ITALIANO-STORIA	L'IMPATTO DI UNA PANDEMIA SULLA SOCIETÀ	3
STORIA DELL'ARTE	LA MALATTIA NELL'ARTE	2
FILOSOFIA	QUESTIONI ETICHE DI FRONTE ALL PANDEMIA	(3)
FISICA	CAMBIAMENTO CLIMATICO E PANDEMIA	3
INGLESE	DIFFUSIONE DEL VIRUS NEL MONDO	2
MATEMATICA	LA CURVA EPIDEMIOLOGICA	2
INFORMATICA	IMPORTANZA DELLA STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA A SUPPORTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI	2
SCIENZA MOTORIE	VIRUS, ALIMENTAZIONE E IGIENE	2
SCIENZE	GENESI DELLA MALATTIA E SVILUPPO DEI CONTAGI. CULTURA DELLA PROTEZIONE	4
IRC/ALT	VITA, MORTE, FINITUDINE E INFINITO. LA RESPONSABILITÀ MORALE	2
		22 - BIENNIO 25 - TRIENNIO

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

<i>Disciplina</i>	<i>Tema</i>	<i>Ore</i>
ITALIANO-STORIA (BIENNIO)	L'IMPATTO DI UNA PANDEMIA SULLA SOCIETÀ	3
ITALIANO (BIENNIO)	L'IMPATTO DI UNA PANDEMIA SULLA SOCIETÀ	3

DIRITTO ECONOMIA	- LE LIBERTA' COSTITUZIONALI E LE LORO LIMITAZIONI PER PUBBLICO INTERESSE. CONSEGUENZE ECONOMICHE DELLA PANDEMIA (SECONDO BIENNIO) STRUMENTI NORMATIVI IN CASO DI PANDEMIA. I RAPPORTI TRA GLI ORGANI COSTITUZIONALI RAPPORTO STATO-REGIONI (QUINTO ANNO)	4
FILOSOFIA-STORIA (TRIENNIO)	QUESTIONI ETICHE, POLITICHE E CULTURALI DI FRONTE ALLA PANDEMIA	(3)
FISICA	CAMBIAMENTO CLIMATICO E PANDEMIA	3
INGLESE	DIFFUSIONE DEL VIRUS NEL MONDO	2
MATEMATICA	LA CURVA EPIDEMIOLOGICA	2
SCIENZE MOTORIE	VIRUS, ALIMENTAZIONE E IGIENE	2
DISCIPLINE SPORTIVE	LA CRISI DELLE SOCIETA' SPORTIVE IN TEMPO DI PANDEMIA E GLI INTERVENTI STATALI A FAVORE DELLO SPORT	2
SCIENZE	GENESI DELLA MALATTIA E SVILUPPO DEI CONTAGI. CULTURA DELLA PROTEZIONE	4
IRC/ALT	VITA, MORTE, FINITUDINE E INFINITO. LA RESPONSABILITÀ MORALE	2
		24 - BIENNIO 27 - TRIENNIO

ISTITUTO TECNICO - BIENNIO COMUNE

ITALIANO-STORIA	L'IMPATTO DI UNA PANDEMIA SULLA SOCIETÀ	3
DIRITTO ECONOMIA	- LE LIBERTA' COSTITUZIONALI E LE LORO LIMITAZIONI PER PUBBLICO INTERESSE. CONSEGUENZE ECONOMICHE DELLA PANDEMIA	4
FISICA	CAMBIAMENTO CLIMATICO E PANDEMIA	3
INGLESE	DIFFUSIONE DEL VIRUS NEL MONDO	2
MATEMATICA	LA CURVA EPIDEMIOLOGICA	2
INFORMATICA	IMPORTANZA DELLA STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA A SUPPORTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI	2
SCIENZE MOTORIE	VIRUS, ALIMENTAZIONE E IGIENE	2
SCIENZE	GENESI DELLA MALATTIA E SVILUPPO DEI CONTAGI. CULTURA DELLA PROTEZIONE	3
CHIMICA	I VIRUS E LA CHIMICA DEI DISINFETTANTI	3
TTRG	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS	2
IRC/ALT	VITA, MORTE, FINITUDINE E INFINITO. LA RESPONSABILITÀ MORALE	2
		28

ISTITUTO TECNICO - TRIENNIO ELETTRONICA/ELETTROTECNICA

ITALIANO	L'IMPATTO DI UNA PANDEMIA SULLA SOCIETÁ	3
STORIA	DIFFUSIONE DI PANDEMIE NELLA STORIA	2
INGLESE	DIFFUSIONE DEL VIRUS NEL MONDO	2
MATEMATICA	LA CURVA EPIDEMIOLOGICA	2
ELETTRONICA/ ELETTROTECNICA/	STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA A SUPPORTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA	3
TPS	APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI: I RESPIRATORI	3
SISTEMI AUTOMATICI	IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA NELLA SOCIETÁ SCIENTIFICA (RICERCA) E NELLA SOCIETÁ CIVILE (FALSE NOTIZIE - MANIPOLAZIONE DELLA NOTIZIA)	3
SCIENZE MOTORIE	VIRUS, ALIMENTAZIONE E IGIENE	2
IRC/ALT	VITA, MORTE, FINITUDINE E INFINITO. LA RESPONSABILITÁ MORALE	2
		23

ISTITUTO TECNICO - TRIENNIO INFORMATICA

ITALIANO	L'IMPATTO DI UNA PANDEMIA SULLA SOCIETÁ	2
STORIA	DIFFUSIONE DI PANDEMIE NELLA STORIA	2
INGLESE	DIFFUSIONE DEL VIRUS NEL MONDO	2
MATEMATICA	LA CURVA EPIDEMIOLOGICA	2
INFORMATICA	STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA A SUPPORTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA	4
TPS	APPLICAZIONI E SOFTWARE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE. LA APP IMMUNI	3
SISTEMI E RETI	IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA NELLA SOCIETÁ SCIENTIFICA (RICERCA) E NELLA SOCIETÁ CIVILE (FALSE NOTIZIE - MANIPOLAZIONE DELLA NOTIZIA)	3
SCIENZE MOTORIE	VIRUS, ALIMENTAZIONE E IGIENE	2
TELECOMUNICAZIONI	IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA NELLA SOCIETÁ SCIENTIFICA (RICERCA) E NELLA SOCIETÁ CIVILE (FALSE NOTIZIE - MANIPOLAZIONE DELLA NOTIZIA)	1
IRC/ALT	VITA, MORTE, FINITUDINE E INFINITO. LA RESPONSABILITÁ MORALE	2
		23

L'IIS "Primo Levi" ha organizzato inoltre un progetto di Cittadinanza e Costituzione destinato alle classi quinte dal titolo **La difficile convivenza con "l'altro" tra pregiudizi e intolleranza**. Si tratta di un percorso multidisciplinare finalizzato a sensibilizzare gli studenti sul tema delle disuguaglianze. Partendo dall'analisi dei

rapporti con la categoria del “diverso” e ripercorrendo fenomeni storici significativi, saranno analizzate le cause e gli effetti nefasti di luoghi comuni fortemente discriminatori nei confronti di singoli o di intere comunità. Il progetto sarà arricchito dal contributo dello storico Carlo Greppi, curatore di una collana di fact checking per Laterza dal titolo “La storia alla prova dei fatti” e collaboratore di Rai Storia

Ulteriori elementi caratterizzanti il curriculum, i suoi contenuti e la valutazione sono riportati nell’Allegato 9.

6.4 PROGETTI E APPROFONDIMENTI PER IL LISS E PER LE CLASSI CON CURVATURA SPORTIVA

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Scienze motorie.

➤ **Classi LISS**

- 1^A LISS (attività esterna da Bounce, taekwondo, (alternativo: karate))
- 1^B LISS (attività esterna da Bounce, taekwondo, (alternativo: karate))
- 2^A LISS (attività esterna da Bounce, taekwondo, (alternativo: karate))
- 2^B LISS (attività esterna da Bounce, taekwondo, (alternativo: karate))
- 3^A LISS (Tiro con l’arco, ping pong)
- 3^B LISS (Tiro con l’arco, ping pong)
- 4^A LISS (Tiro con l’arco, ping pong)
- 4^B LISS (Tiro con l’arco, ping pong)
- 5^A LISS (Tiro con l’arco, badminton, ping pong,sub)
- 5^B LISS (Tiro con l’arco, badminton, ping pong,sub)

➤ **Classi a curvatura sportiva**

Per quanto riguarda le classi a curvatura sportiva, sono indicate le discipline che saranno proposte in moduli di 4/5 lezioni.

- Mountain bike.
- Orienteering.
- Golf.
- Nuoto.
- Pattinaggio su ghiaccio.
- Ultimate.
- Tiro con l’arco.
- Ping pong.
- Badminton.
- Scherma.
- Beach volley

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Filosofia e Storia.

Per le classi di curvatura sportiva e del LISS il Dipartimento propone i seguenti suggerimenti:

FILOSOFIA:

1. lettura e analisi del testo Lo zen e il tiro con l'arco di T. Herrigel
2. lettura e analisi di parti del testo La palestra di Platone, filosofia come allenamento, di Simone Regazzoni, editore Ponte Alle Grazie
3. lettura e analisi del capitolo I problemi sociali della filosofia dello sport, del volume di E. Isidori, H. L. Reid, Filosofia dello sport (ed. Bruno Mondadori)
4. la lettura con domande di comprensione e critica del capitolo Etica e Sport tratto dal medesimo volume di E. Isidori e H.L. Reid

STORIA:

1. classi terze: lo sport nel Medioevo e nel Rinascimento tra gioco e guerra
 2. classi quarte: la nascita degli sport e delle Olimpiadi moderne nell'Ottocento
- classi quinte: lo sport nei totalitarismi; sport e diritti umani

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo e biomedicale proposti dal Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica

Classi con curvatura sportiva: nella disciplina Telecomunicazioni (terza e quarta): trattazione di elementi di telemetria per dispositivi impiegati nella misura di tempi e prestazioni per attività sportive; nella disciplina STA (seconda): modulo sul defibrillatore.

Classi con curvatura biomedicale: nelle discipline di indirizzo del terzo anno di corso (articolazioni elettronica ed elettrotecnica): effetti fisiopatologici della corrente sul corpo umano e presentazione delle principali apparecchiature medicali nei vari settori della diagnostica e della clinica; nelle discipline di indirizzo del quarto anno di corso (attualmente solo con articolazione elettrotecnica): norme tecniche in ambito di impianti elettrici in locali ad uso medico e apparecchiature medicali.

Per il quinto anno di curvatura biomedicale (classe 5^D): progettazione di impianti elettrici in locali ad uso medico di diversa complessità.

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Scienze

1[^]ITI

CHIMICA E LABORATORIO

Chimica degli alimenti: acqua e sali minerali

SCIENZE DELLA TERRA

Sport e ambiente: influenza dell'ambiente sul corpo umano e sulla prestazione sportiva

2[^] ITI

CHIMICA E LABORATORIO

Il doping e le sostanze d'abuso.

BIOLOGIA

Dieta dello sportivo: macronutrienti e integratori.

1[^] liceo

SCIENZE NATURALI

Chimica degli alimenti: acqua e sali minerali.

2[^]liceo

SCIENZE NATURALI

Dieta dello sportivo: macronutrienti e integratori.

Doping, steroidi anabolizzanti e amfetamine.

3[^] liceo

SCIENZE NATURALI

Scienza e Tecnologie nello sport: i materiali; le nuove tecnologie per sportivi disabili

4[^] liceo

SCIENZE NATURALI

Igiene e medicina del corpo umano:

-Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive legate alle attività sportive (tetano, epatiti, AIDS, micosi)

-Epidemiologia e prevenzione delle malattie non infettive legate alle attività sportive (traumatismi)

5[^] liceo

SCIENZE NATURALI

Sportivi e alta tecnologia: innovazioni in ambito sportivo dovute a tecnologie d'avanguardia grazie agli scienziati dello sport.

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Informatica

Biennio: tecnologie e gestione con Excel di un campionato.

Triennio: realizzazione di un software per la gestione di eventi sportivi, creazione di un sito internet per la diffusione della cultura dello sport. Creazione di un software per il calcolo della media dei tempi di una gara di velocità.

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Matematica e Fisica

Matematica

CLASSI PRIME: statistica dello sport.

CLASSI SECONDE: probabilità schedine e scommesse sportive

CLASSI TERZE: coniche; pista di atletica, circonferenze e semicirconferenze campo di basket e pendenza triangolare di uno schema di gioco del calcio.

CLASSI QUARTE: la pista da sci; traiettoria e pendenza, triangolazione di uno schema di gioco del calcio.

Fisica

CLASSI PRIME: incertezza misurabile cronometraggio, forze e forze di attrito.

Le leve nel canottaggio e nei pesi.

CLASSI SECONDE: il secondo principio della dinamica nelle gare di velocità, lavoro, potenza, energia, salto in alto, rampa dello skateboard, forze non conservative "tuffatore". La maratona ed il bilancio termico.

CLASSI TERZE: i moti composti, il moto parabolico e velocità orizzontale (golf, calcio e tennis). Il moto circolare; lancio del martello, leggi di conservazione dell'energia (biliardo e tennis).

CLASSI QUARTE: termodinamica e calcolo della variazione dell'energia interna, propagazione del suono nelle gare di moto e auto. Studio dell'ottica del cannocchiale (tiro al bersaglio).

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Materie Letterarie

Biennio Italiano:

- prima: uso dell'Antologia Trepido seguo il vostro gioco, soprattutto per quanto riguarda i testi in prosa;
- seconda: uso dell'Antologia Trepido seguo il vostro gioco, con particolare attenzione ai testi poetici presenti; il linguaggio dello sport (analisi di articoli sportivi).

Biennio Storia:

- prima: lo sport in Grecia (con attenzione particolare ai giochi olimpici);
- seconda: la nascita dell'educazione fisica; lo sport a Bisanzio.

Triennio Italiano:

- terza: redazione di un articolo a tema sportivo; confronto sul tema del rapporto con il proprio corpo (modulo trasversale tra Italiano e Storia);
- quarta: redazione di un articolo a tema sportivo; trattazione di singoli brani o opere degli autori dell'a.s.;
- quinta: U. Saba.

Triennio Storia:

- terza: lo sport nel Medioevo e nel Rinascimento; confronto sul tema del rapporto con il proprio corpo (modulo trasversale tra Italiano e Storia); lo sport presso i Maya; la scherma medievale
- quarta: la nascita degli sport nell'Ottocento; confronto sul tema del rapporto con il proprio corpo (modulo trasversale tra Italiano e Storia); dalla pallacorda al tennis (collegamento con Rivoluzione francese)
- quinta: sport e diritti umani (es: Bartali, lo sport nel totalitarismo, ecc.); Sport al femminile (ciclismo/ le staffette).

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Lingua e letteratura inglese

Con riferimento al libro di testo in uso: Revellino, Schinardi, Tellier, SPORT GENERATION, Clitt

CLASSI PRIME:

- UNIT 11 The Best And The Worst In Sports

CLASSI SECONDE:

- UNIT 3 Amateur and Professional Sports
- UNIT 10 Sport and Disability

CLASSI TERZE:

- UNIT 7 Violence in sports

CLASSI QUARTE:

- UNIT 5 Immigration and sport
- UNIT 6 Sport and social Integration

CLASSI QUINTE

- UNIT 9 Health Benefits Of Playing Sports
- ANNEX Choosing a Career in Sport

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Discipline giuridiche ed economiche

Per le classi a curvatura sportiva il Dipartimento prevede di effettuare richiami continui, ove possibile, al mondo dello sport nelle classi prime (associazionismo sportivo, società sportive, le sanzioni sportive, le fonti del diritto dello sport ecc.) e un modulo specifico sul doping nelle classi seconde da svolgere durante l'anno scolastico.

Moduli contenutistici di approfondimento sportivo proposti dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte

CLASSI PRIME: la pittura palaziale, il gioco sul toro (arte cretese). La pittura tombale dei lottatori (arte etrusca). Gli edifici destinati allo sport (arte romana).

Disegno (ITIS) rappresentazione semplificata dei principali impianti sportivi.

CLASSI SECONDE: villa del Casale di Piazza Armerina (ragazze in bikini) pitture murali di tornei e cavalieri (pittura Medioevale).

CLASSI TERZE: Donatello, Leonardo e Mantegna.

CLASSI QUARTE: Bernini (cavalli barocchi).

CLASSI QUINTE: il culto della velocità nell'arte futurista.

6.5 PROGETTO SICUREZZA

La scuola è l'ambiente ideale per creare un rapporto sinergico con gli individui, cioè gli alunni, e con il gruppo, cioè le loro famiglie con le quali è possibile in alcune situazioni dialogare in continuità di pensiero e in coerenza di comportamenti.

La promozione della cultura della sicurezza è elemento fondamentale trasversale a tutte le discipline nel percorso scolastico poiché attiene al bisogno primario di salute e conservazione di sé dell'essere umano; essa favorisce l'adozione di comportamenti idonei ad affrontare le situazioni di rischio e l'acquisizione di un corretto stile di vita da parte degli alunni.

Le attività di educazione alla sicurezza, perciò, sono parte integrante del PTOF dell'I.I.S. Primo Levi che nel corso degli anni ha realizzato attività specifiche di informazione e formazione del personale e degli utenti e messo in atto degli interventi mirati con gli studenti.

Il progetto SICUREZZA si propone di sensibilizzare alunni, personale della scuola e famiglie alle problematiche inerenti alla sicurezza e alla salute al fine di acquisire coerenza e consapevolezza di comportamenti sia nella quotidianità sia nell'emergenza e in continuità tra scuola e casa.

Con tale intervento si auspica quindi di coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica in un percorso di crescita culturale che ha come punto di arrivo la ricerca del benessere dell'individuo.

L'obiettivo di questo progetto è inoltre quello di ottemperare agli obblighi di legge (D.Lgs. 81/2008) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obiettivi specifici del progetto per i docenti e il personale ATA:

- acquisire conoscenze sull'emergenza e modalità di applicazione dei contenuti appresi nello svolgimento dell'attività lavorativa;

Obiettivi specifici del progetto per gli studenti:

- ad un segnale sonoro convenuto formare la fila di sicurezza in un tempo dato ed eseguire le procedure previste dal piano di evacuazione;

- acquisire modalità di comportamento corrette nella movimentazione dei carichi nelle situazioni che lo richiedono (ancorare lo zaino alle spalle con entrambe le bretelle, spostare la sedia utilizzando entrambe le braccia, sollevare pesi evitando torsioni e piegamenti del busto);
- acquisire modalità di comportamento corrette e sicure avendo coscienza della propria forza e della necessità di conseguente modifica comportamentale: non correre, non spingere, non scontrarsi con i compagni;
- durante l'attività di ed. fisica in palestra acquisire modalità di comportamento sicure atte a ridurre gli infortuni

Nell'ambito del progetto, inoltre, alcuni genitori, su base volontaria, si occupano di piccoli interventi di manutenzione ordinaria all'interno dell'Istituto.

7. PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Con l'approvazione della Legge 107/2015 la formazione dei docenti si colloca nel cuore programmatico di ogni processo di miglioramento per l'intera comunità scolastica; in quest'ottica essa è stata resa obbligatoria. In attesa che il rinnovo contrattuale definisca le caratteristiche di questa obbligatorietà e che il Ministero si pronunci con atti formali sull'argomento, attingendo al Piano per la Formazione dei docenti emanato dal MIUR, e sulla base del PDM della scuola si prevede l'attuazione del seguente programma di formazione per l'anno scolastico 2020/2021:

- Docimologia: creazione e somministrazione di prove strutturate
- Formazione sull'uso del robot a sei assi per l'acquisizione del Patentino della Robotica
- Utilizzo di G-suite per l'Istituto in forma base e avanzata
- Utilizzo di Microsoft Team
- Didattica laboratoriale
- Uso delle tecnologie disponibili per la didattica digitale integrata
- Corso di lingua inglese
- Formazione per metodologia CLIL
- Inclusività e disturbi specifici di apprendimento
- Sicurezza
- Qualità

L'istituto aderisce inoltre alla programmazione di ambito T003, con scuola capofila I.I.S. Majorana - Torino.

Per tutti docenti, infine: prima formazione (nuovi assunti) o aggiornamento quinquennale della formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 - Accordo Stato Regioni).

8. PIANO PER LA FORMAZIONE DEGLI A.T.A. ANNO SCOLASTICO 2020-2021

L'organizzazione del Piano di formazione del Personale ATA presenta specifiche criticità legate alla importante mobilità che ha coinvolto il personale dell'Istituto, che stenta a trovare formule di stabilizzazione determinando l'esigenza di costanti interventi formativi.

In questo contesto l'attività di formazione tra pari risulta fondamentale per la gestione quotidiana del lavoro e viene valorizzata con l'individuazione di figure di coordinamento all'interno dei singoli uffici. Anche gli apporti dello staff di Dirigenza, dell'Animatore digitale e del Rasa risultano di fondamentale importanza per la gestione della quotidianità degli interventi formativi.

Fra le priorità individuate in riferimento a specifici campi formativi l'Istituto si propone di perfezionare e ampliare le conoscenze e competenze relative ai seguenti campi.

Per il Personale Amministrativo, percorsi formativi relativi a:

- la Segreteria Digitale e il Sistema Argo;
- l'utilizzo della Piattaforma Google Educational;
- il Nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy;
- le norme relative al Piano sulla Trasparenza e gli obblighi di pubblicazione;
- il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- abilità e competenze informatiche;
- piattaforma PASSWEB (pensioni).

Per gli Assistenti Tecnici, percorsi formativi relativi a:

- la manutenzione e la funzionalità dei laboratori;
- l'utilizzo della Piattaforma Google Educational;
- il Nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy;
- le misure antincendio (rischio medio);
- comportamenti a rischio degli studenti;
- abilità e competenze informatiche

Per i Collaboratori Scolastici, percorsi formativi relativi a:

- comportamenti a rischio degli studenti;
- primo soccorso;
- utilizzo del defibrillatore;
- il Nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy;
- le misure antincendio (rischio medio).

Per tutti: prima formazione (nuovi assunti) o aggiornamento quinquennale della formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 - Accordo Stato Regioni).

PARTE 3 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

1. LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

CLASSI 3[^] ASA - 3[^] ESA - 4[^] DSA - 5[^] CSA - A SCUOLA DI RISPETTO

Nel progetto promosso dall'ASSOCIAZIONE EQUILIBRA PER IL BENESSERE SOCIALE ONLUS gli studenti sono coinvolti in attività supportate da personale altamente specializzato (psicologi) il cui scopo è acuire la consapevolezza che la diversità dell'altro è una risorsa e non un ostacolo, promuovendo il rispetto nei rapporti interpersonali fra i ragazzi. Il lavoro è incentrato sull'impostazione dei modelli relazionali, con focus sulle dinamiche che caratterizzano un rapporto violento, per dare agli studenti gli strumenti per riconoscerne le varie forme.

CLASSI 3[^] ASA - 4[^] ASA - MOLTO PIÙ DI UN NATALE A SCUOLA

La proposta per le scuole consiste nel coinvolgimento degli studenti nell'ideazione, realizzazione e promozione di una campagna di raccolta fondi atta a sostenere i progetti di cooperazione e sviluppo in Guinea-Bissau promossi dall'associazione MANI TESE.

CLASSI 3[^] BSA - 3[^] DSA - 3[^] ESA - AGENDA 2030

REDOOC propone un percorso PCTO online legato ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per la sostenibilità: Educazione Ambientale, Educazione Civica, Educazione Economica, Partnership per gli Obiettivi. Il progetto ha l'obiettivo di informare e educare gli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado sui contenuti e finalità dei 17 Goals dell'Agenda 2030 dell'ONU, rendendoli attori in un percorso virtuoso di apprendimento da cittadini attivi. Il progetto è patrocinato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ASviS.

CLASSI 3[^] CSA - ETNO MUSIC ALL TOGETHER! (PON INCLUDIAMOCI)

Il progetto si propone di stimolare studenti, studentesse e genitori con esperienze formative all'insegna dello scambio, della valorizzazione delle diversità, dell'arricchimento reciproco. Per fare questo si è pensato di utilizzare laboratori volti a intervenire per potenziare le capacità linguistiche di allievi e genitori con background migratorio, ma anche attività sportive all'insegna del collettivo, forme di arte più vicine al mondo giovanile, valorizzazione di luoghi di vita dove intervenire fattivamente in vista del miglioramento promuovendo trasversalmente la cooperazione e la solidarietà verso coloro che per un motivo o per l'altro incontrano delle difficoltà nella vita e nel processo formativo.

I moduli sono rivolti a tutti gli alunni italiani e stranieri dell'Istituto, assecondando le inclinazioni di ognuno, tuttavia i destinatari privilegiati sono gli alunni con background migratorio. Sarà dato spazio, inoltre, ai ragazzi a rischio di esclusione culturale e sociale, provenienti dalle aree urbane contraddistinte da limitate opportunità culturali, formative e sociali. Un modulo invece sarà rivolto a genitori italiani e stranieri degli studenti dell'Istituto.

CLASSI 5[^] ASA - 5[^] BSA - 5[^] CSA - ORIENTAMENTO

La scuola organizzerà on line (se possibile in presenza) dibattiti, tavole rotonde e convegni in cui soggetti già laureati o altamente specializzati metteranno a disposizione le loro competenze per consentire agli studenti maturandi di scegliere con maggiore consapevolezza il loro futuro universitario o lavorativo

CLASSE 5[^] BSA - PERCORSI ZANICHELLI

L'attività si articola in 5 percorsi, ciascuno da 5 ore, per un totale di 30 ore. Attraverso lezioni frontali e attività collaborative a gruppi si affronteranno argomenti di particolare interesse ed utilità (come si scrive un curriculum vitae? come si scrive un'e-mail di presentazione? come si affronta un colloquio? come si fa l'editing di un testo? come si fa un video?)

2. LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

CLASSE 3[^] BLISS - BALLA CON NOI 3.0

Il progetto, che si svolge in collaborazione con la prestigiosa scuola di danza Balletto Teatro Torino di Loredana Furno, ha come obiettivo quello di condividere l'esperienza coreutica in un contesto periferico. I ragazzi sono impegnati sia nell'attività di pubblicità e di organizzazione del corso, sia in quella di segreteria. Hanno così l'occasione di comprendere quali siano i reali problemi nell'apertura di una nuova attività e di acquisire gli elementi essenziali di gestione della stessa.

CLASSI 5[^] ALISS - 5[^] BLISS - ORIENTAMENTO

La scuola organizzerà on line (se possibile in presenza) dibattiti, tavole rotonde e convegni in cui soggetti già laureati o altamente specializzati metteranno a disposizione le loro competenze per consentire agli studenti maturandi di scegliere con maggiore consapevolezza il loro futuro universitario o lavorativo.

3. ISTITUTO TECNICO (ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA)

CLASSI 3[^] A - 3[^] D - PROGETTO ECDL- GIOCA ANCHE TU! (PON INCLUDIAMOCI)

Gli studenti affronteranno un trimestre di formazione sui primi quattro moduli della Patente Europea del Computer (ECDL), durante le ore curricolari dei laboratori delle discipline professionalizzanti. Prima della conclusione del primo periodo didattico ogni alunno sosterrà i relativi esami, ottenendo la certificazione AICA. Superati gli esami, la classe svolgerà presso attività di divulgazione e docenza rivolta agli alunni della scuola media inferiore.

Il progetto si propone di stimolare studenti, studentesse e genitori con esperienze formative all'insegna dello scambio, della valorizzazione delle diversità, dell'arricchimento reciproco. Per fare questo si è pensato di utilizzare laboratori volti a intervenire per potenziare le capacità linguistiche di allievi e genitori con background migratorio, ma anche attività sportive all'insegna del collettivo, forme di arte più vicine al mondo giovanile, valorizzazione di luoghi di vita dove intervenire fattivamente in vista del miglioramento promuovendo trasversalmente la cooperazione e la solidarietà

verso coloro che per un motivo o per l'altro incontrano delle difficoltà nella vita e nel processo formativo.

CLASSI 4[^] A - 4[^]E -A FORZA DI ESSERE VENTO (PON INCLUDIAMOCI)

Il modulo è rivolto a tutti gli alunni italiani e stranieri dell'Istituto, assecondando le inclinazioni di ognuno, tuttavia i destinatari privilegiati sono gli alunni con background migratorio. Sarà dato spazio, inoltre, ai ragazzi a rischio di esclusione culturale e sociale, provenienti dalle aree urbane contraddistinte da limitate opportunità culturali, formative e sociali. Un modulo invece sarà rivolto a genitori italiani e stranieri degli studenti dell'Istituto.

CLASSI 4[^] A - 4[^]D- CLIMATHON 2020 - LA MARATONA DI IDEE ON LINE SUL CLIMA

Il progetto Climathon, una maratona di co-progettazione, vuole proporre idee e soluzioni pratiche per rendere Torino ancor più sostenibile e inclusiva. Climathon aiuta le città a individuare le sfide per arginare gli effetti del clima che cambia stimolando la partecipazione degli studenti, chiamati a risolverle con le proprie idee.

CLASSI 3[^] D - 4[^]D -5[^]D - 4[^]E - BIOMEDICALE

Il progetto prevede che tecnici specializzati della società Poliedra Ingegneria Clinica forniscano agli studenti formazione in aula, ed eventualmente sul campo, sulle tematiche attinenti alla sicurezza elettrica in ambito medico e al funzionamento, manutenzione e verifiche di apparecchi elettromedicali.

CLASSI 4[^] E - 5[^]A - 5[^]D - CREA LA TUA STARTUP

I ragazzi, adeguatamente supportati, esplorano il mondo delle startup e imparano ciò che serve per lanciare una startup, qual è il ruolo del team, come raccogliere i fondi e ad effettuare analisi di mercato. A partire dalle conoscenze apprese, gli studenti creeranno, a partire dall'idea di business, il business plan e il pitch per gli investitori.

CLASSI 5[^] A - 5[^]D - ORIENTAMENTO

La scuola organizzerà on line (se possibile in presenza) dibattiti, tavole rotonde e convegni in cui soggetti già laureati o altamente specializzati metteranno a disposizione le loro competenze per consentire agli studenti maturandi di scegliere con maggiore consapevolezza il loro futuro universitario o lavorativo.

4. ISTITUTO TECNICO (ARTICOLAZIONE INFORMATICA)

CLASSI 3[^] B E 3[^] C - PROGETTO ECDL- GIOCA ANCHE TU! (PON INCLUDIAMOCI)

Gli studenti affronteranno un trimestre di formazione sui primi quattro moduli della Patente Europea del Computer (ECDL), durante le ore curriculari dei laboratori delle discipline professionalizzanti. Prima della conclusione del primo periodo didattico ogni alunno sosterrà i relativi esami, ottenendo la certificazione AICA. Superati gli esami, la classe svolgerà presso attività di divulgazione e docenza rivolta agli alunni della scuola media inferiore.

Il progetto si propone di stimolare studenti, studentesse e genitori con esperienze formative all'insegna dello scambio, della valorizzazione delle diversità,

dell'arricchimento reciproco. Per fare questo si è pensato di utilizzare laboratori volti a intervenire per potenziare le capacità linguistiche di allievi e genitori con background migratorio, ma anche attività sportive all'insegna del collettivo, forme di arte più vicine al mondo giovanile, valorizzazione di luoghi di vita dove intervenire fattivamente in vista del miglioramento promuovendo trasversalmente la cooperazione e la solidarietà verso coloro che per un motivo o per l'altro incontrano delle difficoltà nella vita e nel processo formativo.

CLASSE 4[^] B - A FORZA DI ESSERE VENTO (PON INCLUDIAMOCI)

Il modulo è rivolto a tutti gli alunni italiani e stranieri dell'Istituto, assecondando le inclinazioni di ognuno, tuttavia i destinatari privilegiati sono gli alunni con background migratorio. Sarà dato spazio, inoltre, ai ragazzi a rischio di esclusione culturale e sociale, provenienti dalle aree urbane contraddistinte da limitate opportunità culturali, formative e sociali. Un modulo invece sarà rivolto a genitori italiani e stranieri degli studenti dell'Istituto.

CLASSI 4[^] C - IMPARA AD INVESTIRE

Gli studenti avranno la possibilità di approfondire le conoscenze sui principi di finanza, dai mercati agli intermediari, agli strumenti e di creare il loro portafoglio investimenti, mediante un percorso formativo svolto su piattaforma on line dedicata.

CLASSE 5[^] B - ORIENTAMENTO

La scuola organizzerà on line (se possibile in presenza) dibattiti, tavole rotonde e convegni in cui soggetti già laureati o altamente specializzati metteranno a disposizione le loro competenze per consentire agli studenti maturandi di scegliere con maggiore consapevolezza il loro futuro universitario o lavorativo.

CLASSE 5[^] B - AGENDA 2030

REDOOC propone un percorso PCTO online legato ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per la sostenibilità: Educazione Ambientale, Educazione Civica, Educazione Economica, Partnership per gli Obiettivi. Il progetto ha l'obiettivo di informare e educare gli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado sui contenuti e finalità dei 17 Goals dell'Agenda 2030 dell'ONU, rendendoli attori in un percorso virtuoso di apprendimento da cittadini attivi. Il progetto è patrocinato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ASviS.

PARTE 4 - PARTECIPAZIONE A BANDI E CONCORSI, RETI E CONVENZIONI

1. PARTECIPAZIONE A BANDI E CONCORSI

L'Istituto ha deciso di impegnare notevoli risorse nella progettualità relativa ai bandi del Piano Operativo Nazionale (PON) e dei fondi previsti dalla legge 440/97 considerando queste iniziative come un'opportunità per l'implementazione delle linee programmatiche del PTOF.

Alla luce degli esiti positivi delle procedure concorsuali citate, nel corrente anno scolastico l'Istituto è attualmente impegnato nella realizzazione dei seguenti progetti:

1) Progetti di inclusione sociale e integrazione (Avviso PON 4294 del 27/04/2017)

Il progetto si compone di 5 moduli, 4 da 30 ore e 1 da 60 ore ed è pensato per tutti gli studenti e per le loro famiglie, ma in particolare per gli allievi con background migratorio.

La presenza di un numero sempre maggiore di immigrati in Italia non rappresenta solo un fatto quantitativo ma porta ad una serie di conseguenze sociali, economiche e culturali. Le differenze creano nuovi problemi, nuovi processi di interrelazione e quindi un cambiamento qualitativo che rinnova la società. Nel nostro paese vi sono cinque milioni di stranieri e cinquantacinque milioni di italiani che quotidianamente affrontano le fatiche dell'incontro e del confronto. Il progetto si propone di stimolare studenti, studentesse e genitori con esperienze formative all'insegna dello scambio, della valorizzazione delle diversità, dell'arricchimento reciproco.

2) Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo (Candidatura N. 1029041 11978 del 15/06/2020)

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19.

Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

3) PON FSE Prot. n. 19146 del 6 luglio 2020: Supporto a studenti e studentesse per libri di testo e kit scolastici, progetto finalizzato a garantire pari opportunità e diritto allo studio e a consentire alle istituzioni scolastiche di acquistare in locazione dispositivi informatici (computer portatili e/o tablet) da concedere in comodato d'uso a studentesse e studenti che ne siano privi, in difficoltà, che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del Covid-19.

2. PARTECIPAZIONE A RETI E CONVENZIONI

Per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto Primo Levi persegue una politica di collaborazione e apertura a risorse esterne allo scopo di creare opportune sinergie atte alla valorizzazione piena delle potenzialità di crescita e miglioramento dell'offerta.

In quest'ottica l'Istituto si è aperto alla costituzione in Rete con varie realtà formative e culturali e alla stipula di Protocolli d'intesa, Partenariati e Convenzioni.

1) RETE "INTEGRAZIONE E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ": Scuola Capofila ITSSE "LEVI-ARDUINO"; scuole in Rete: 26 Direzioni Didattiche; 36 scuole secondarie di I grado e Istituti comprensivi; 28 scuole secondarie di II grado.

Finalità dell'accordo: a) operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; b) realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili; c) realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; d) garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

2) RETE NAZIONALE PER L' "AULA SUL MARE": Scuola Capofila: I.I.S. Baldessano-Roccati - Carmagnola (TO); scuole in Rete: Erasmo da Rotterdam - Nichelino; San Benedetto. Latina; Copernico - Torino; Des Ambrois - Oulx.

Finalità dell'accordo: a) educazione ambientale, assumere modelli e comportamenti a salvaguardia dell'ambiente e al rispetto della natura; b) comprendere l'ambiente marino e la sua funzione globale; c) diffondere la cultura dello sport ed in particolare della vela tra i giovani; d) comprendere il rispetto di ciascuno per ottenere un risultato comune.

3) RETE NAZIONALE LICEI DELLO SPORT (RE.NA.LISS): Scuola Capofila: Liceo Scientifico Statale "Marco Vitruvio Pollione" Avezzano (AQ); scuole in Rete: 72 scuole secondarie di II grado sull'intero territorio nazionale.

Finalità dell'accordo: a) collaborare al supporto/scambio/integrazione di pratiche, processi e modelli capaci di favorire accordi, partenariati con società sportive, MIUR, Ministero della Difesa, Ministero degli Affari esteri e Cooperazione Internazionale, Coni, Enti pubblici e privati; Regioni ed Enti Locali, Federazioni Sportive ed Università; b) allargare le attività della Rete oltre i confini nazionali presso istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee; c) sfruttare e potenziare le risorse di ogni territorio nazionale sia esso parco montano o marino per il conseguimento di brevetti specifici spendibili nel mondo del lavoro (operatore turistico, istruttore di vela, canoa, nordic walking; maestro di sci, tecnico di sport equestri, assistente bagnanti, istruttore attività natatorie...); d) condividere buone pratiche e attività di ricerca, di sperimentazione e progetti realizzati dalle scuole sia a livello nazionale che internazionale; e) coniugare competenze di cittadinanza al rispetto per l'ambiente al fine di favorire il turismo sportivo.

4) RETE REGIONALE DEI LICEI SPORTIVI DEL PIEMONTE: Rete promossa dall'USR Piemonte. Scuola Capofila: I.I.S. Marconi-Galletti di Domodossola; scuole in Rete: 18 scuole secondarie di II grado del territorio piemontese.

Finalità dell'accordo: a) realizzare incontri per condividere obiettivi strategici e metodologie didattiche innovative; b) collaborare al supporto di attività formative/informative; c) elaborare proposte di orientamento; d) potenziare ed estendere le priorità della Rete oltre i confini nazionali; e) incentivare il supporto delle attività sportive.

5) RETE "SCUOLA DEI COMPITI": Ente promotore e Capofila: Città di Torino, Servizi educativi; Enti partners: Città Metropolitana, Ufficio Scolastico Regionale, Atenei e Fondazione per la Scuola; scuole in Rete: 25 scuole secondarie di I grado; 11 scuole secondarie di II grado.

Finalità dell'accordo: contribuire a realizzare il successo formativo degli studenti recuperando le loro difficoltà nelle discipline fondamentali e sostenendoli in un percorso di approfondimento, studio cooperativo e di autovalutazione dei loro progressi anche sfruttando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie informatiche

6) RETE DEI LICEI SCIENTIFICI PIEMONTESI - Scuola capofila: Liceo Scientifico Galileo Ferraris di Torino. L'Accordo di Rete ha come scopo la realizzazione degli obiettivi contenuti nel Protocollo di Intesa per lo sviluppo nei Licei Scientifici Piemontesi di azioni congiunte per la Scuola Digitale: *Sostegno al processo di innovazione didattica in termini di rafforzamento del congiunto "Matematica e Computer & Data Science", attraverso lo sviluppo del "Problem Posing and Solving", "Decision Making", "Pensiero Computazionale", nello scenario di alternanza scuola/lavoro.*

L'accordo ha per oggetto la definizione di piani di sviluppo e di innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento della Matematica e delle discipline scientifiche attraverso la metodologia del *Problem Posing and Solving, Decision Making, Pensiero Computazionale*, così da promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto e introdurre l'insegnamento dell'Informatica nei curricula della scuola secondaria di secondo grado, anche ove non attualmente previsti; la formazione in tali campi del personale docente; l'acquisizione delle competenze digitali e l'uso di strumenti e metodologie per la risoluzione di problemi e per sviluppare negli studenti specifiche competenze trasversali e digitali, sia negli ambiti del curriculum disciplinare sia nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

7) RETE DELL'AMBITO TO03 PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI: Scuola capofila: I.I.S. Majorana di Torino. La rete intende realizzare in sinergia il Piano per la Formazione docente sia attingendo alle risorse formative (umane e tecnologiche) già presenti nelle scuole aderenti, sia individuando risorse esterne in grado di rispondere alle esigenze formative generali e specifiche emerse dai collegi docenti delle scuole aderenti.

8) PROTOCOLLO D'INTESA OSSERVATORIO CIRCOSCRIZIONE DUE

Finalità dell'accordo: a) sviluppo di forme sempre più efficaci e adeguate di comunicazione interistituzionale; b) favorire, nell'ambito delle possibilità, i progetti di rete delle scuole del territorio, soprattutto in relazione ad iniziative utili a valorizzare il territorio stesso; c) sostenere progetti rivolti alla crescita di bambini, di pre-adolescenti e adolescenti; d) favorire e sostenere progetti nell'ambito teatrale, musicale e sportivo per la qualificazione del tempo libero e delle proposte extra-curricolari delle scuole; e)

predisporre momenti di confronto e scambio tra gli operatori scolastici e gli operatori sociali e culturali adottando idonei strumenti di sensibilizzazione e di raccolta dei bisogni formativi al fine di predisporre percorsi di aggiornamento e formazione congiunti per migliorare le capacità di lettura dei fenomeni e di risposta socio-educativa adeguata; f) reciproca informazione sui progetti in atto o in programma nel settore della prevenzione al disagio, dell'intervento educativo e del sostegno alla famiglia e alla genitorialità e a definire, organizzare e gestire progetti in modo congiunto utilizzando risorse economiche e di personale di cui ciascun Ente dispone; g) valorizzare e rendere disponibili le strutture del territorio per le progettualità attivate.

9) CONVENZIONE CON IL CUS asd. TORINO - SEZIONI CANOA E CANOTTAGGIO - PATTINAGGIO SU GHIACCIO - BEACH VOLLEY - GOLF - BASKET

Finalità delle Convenzioni: collaborare alla progettazione e alla realizzazione di percorsi educativo-didattici condotti presso le sedi e le strutture del C.U.S. volti a favorire l'acquisizione di schemi motori specifici e di apprendimenti delle diverse specialità sportive.

I due Enti sono impegnati a mettere in comune risorse umane utili alla realizzazione dei progetti, a favorire gli scambi e i confronti tra gli insegnanti e gli esperti coinvolti nelle attività, a collaborare alla raccolta e alla diffusione della documentazione delle esperienze realizzate.

10) RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EXPEDIO LAB 4.0

11) RETI CITTADINE PER L'INCLUSIONE:

- UTS - NES unità territoriale di servizi professionali per i docenti in tema di Necessità Educative Speciali;
- CTS Centro di supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità di Torino e Provincia;
- Accordo di Rete sull'integrazione degli alunni in situazione di handicap della città metropolitana di Torino;
- Assistenza specialistica per alunni con necessità educative speciali;
- Superiamoci: progetto di inserimento di alunni con autismo nella scuola secondaria (USR Piemonte Uff. V ambito di Torino Città metropolitana di Torino, Associazione ANGSA Piemonte sez. di Torino Onlus);
- Orientamento universitario per alunni disabili

PARTE 5 - ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO E COMMISSIONI

1. IL PERSONALE DIRETTIVO

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Anna Rosaria Toma

DSGA: rag. Carmen Vannicelli

COLLABORATORE VICARIO: prof.ssa Silvia Ponzio

SECONDO COLLABORATORE: prof. Ignazio Puci

2. LE FUNZIONI STRUMENTALI

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Proff. Michele Guggino e Laura Varetto

Dà visibilità ai punti di forza dell'istituto. Coordina e organizza: i laboratori - ponte con le scuole secondarie di I grado del territorio e gli OPEN DAY. Partecipa ai saloni dell'orientamento organizzati dalla provincia o dalle singole istituzioni scolastiche. Predisporre il materiale pubblicitario illustrativo al fine di descrivere i vari piani di studio dei diversi indirizzi offerti dall'istituto e l'offerta formativa dell'Istituto.

GESTIONE DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

Vacante

Organizza le attività di potenziamento dell'Istituto in coerenza a quanto definito nel PTOF. Effettua il monitoraggio di tali attività. Si attiva e raccoglie le rendicontazioni dei singoli docenti. Fornisce gli elementi per permettere una valutazione di quanto siano state efficaci le attività di potenziamento.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E SUPPORTO AGLI STUDENTI PER IL RECUPERO E I NUOVI INSERIMENTI

Prof. Domenico Favoino

Organizza e pianifica le attività di recupero e di verifica dei giudizi sospesi. Assiste gli studenti interni ed esterni in fase di iscrizione. Valuta i crediti formativi e i titoli di studio per l'ammissione alle classi richieste. Organizza gli esami di idoneità e integrativi. Attua una prima revisione del PTOF e apporta eventuali modifiche produce una versione riveduta e aggiornata del PTOF per l'anno scolastico in corso.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Prof. Gianni Gaetani Liseo

Cura e mantiene i rapporti con le varie reti del territorio e con gli enti locali. Partecipa agli incontri dell'osservatorio d'area, organo di confronto ed alla collaborazione tra i vari enti operanti nella circoscrizione 2. Organizza iniziative culturali, mostre, convegni e incontri con scrittori per gli studenti dell'istituto. Promuove e presenta iniziative culturali di associazioni come l'ANPI, l'ANED, il Circolo dei Lettori, la Fiera del Libro. Collabora con le biblioteche civiche "Mirafiori" e "Pavese", organizzando eventi in comune e aderendo alle iniziative culturali e bibliografiche della rete delle biblioteche

civiche torinesi. Organizza eventi per la commemorazione del 25 Aprile e conferenze sulla resistenza italiana. Promuove e organizza la partecipazione degli allievi dell'istituto all'iniziativa "Treno della Memoria". Organizza la visione di film, documentari e dibattiti in occasione del "Giorno della Memoria" delle vittime della Shoah. Partecipa, in collaborazione con la circoscrizione 2 e con le scuole di ogni ordine e grado del territorio, all'organizzazione dell'evento "Scuole in Festa".

SALUTE E BENESSERE

Proff. Laura Varetto e Carla Zito

Favorisce negli studenti l'educazione alla salute, a tematiche ambientali e alla sicurezza con l'organizzazione di attività svolte da esperti, sia in Istituto, sia presso strutture esterne. Organizza, per tutte le classi dell'istituto, conferenze e dibattiti con esperti, per sensibilizzare gli studenti verso problematiche sociali attuali. Promuove ed organizza, in collaborazione con l'AVIS di Torino, la donazione del sangue, presso l'istituto, per gli studenti maggiorenni che lo desiderano. Organizza lo sportello d'ascolto psicologico.

DIDATTICA E INCLUSIVITÀ

Prof. Alice Galizia

Effettua una ricognizione degli studenti in situazione di handicap, DSA certificati, e degli allievi con BES segnalati dai consigli di classe. Predispone la modulistica per la redazione dei PDP da parte dei consigli di classe per gli alunni con DSA certificati e con BES. Coordina la commissione di lavoro per l'inclusività, incaricata di compilare il piano annuale. Organizza attività di formazione sul tema per i docenti.

3. LE COMMISSIONI

ELETTORALE: prof.ssa Teresa De Dona - prof.ssa Alessandra Rubatto - prof.ssa Laura Vandoni

TRASPARENZA: prof.ssa Alessandra Rubatto - prof.ssa Carmen Marra

ORIENTAMENTO: prof.ssa Silvia Ponzio - prof. Maurizio Cera

ORARIO: prof. Ignazio Puci - prof. Domenico Favoino

FORMAZIONE CLASSI: prof.ssa Laura Varetto - prof. Michele Guggino - prof. Davide De Stavola

COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO: SITO WEB; PAGINA FACEBOOK; MONITOR SIGNAGE: prof. Ignazio Puci - prof. Davide De Stavola

LINGUA ITALIANA PER STRANIERI: prof.ssa Virginia Gastaldi - prof.ssa Maria Antonietta Nigro

BANDI E GARE: prof.ssa Silvia Ponzio - prof.ssa Alessandra Rubatto

SERVIZI AL LAVORO: prof. Mario Martone

DIDATTICA E INCLUSIONE: prof.ssa Anna Schiraldi - prof. Calogero Saldì - prof. Riccardo Giangreco

4. INCARICHI AREA SICUREZZA E GESTIONE

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: prof. Leonardo Carusillo

Responsabile del servizio protezione e prevenzione: ing. Maurizio Casali

Addetti al servizio di prevenzione e protezione: prof.ssa Alessia Borrelli

Responsabile del servizio di primo soccorso: prof.ssa Alessia Borrelli

Responsabile rischio fumo: prof.ssa Alessia Borrelli

Medico Competente: dott. Giulio Angelo Boario

Referente Covid: prof.ssa Laura Varetto

Responsabile ufficio tecnico: prof. Leonardo Carusillo

Animatore digitale: prof. Mario Martone

Team digitale: prof.ssa Antonella Linsalata, prof. Ignazio Puci, prof.ssa Laura Vandoni, prof. Vincenzo Greco

Responsabili PCTO: prof.ssa Emiliana Borello, prof.ssa Liliana Mautino

Responsabili educazione civica: prof.ssa Alessandra Rubatto, prof.ssa Carmen Marra

Comitato coordinamento genitori

5. COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Dipartimento di scienze motorie: prof. Maurizio Cera

Dipartimento materie letterarie: prof. Gianni Gaetani Liseo

Dipartimento di filosofia: prof.ssa Anna Schiraldi

Dipartimento di lingua straniera: prof.ssa Liliana Mautino

Dipartimento di scienze giuridico - economiche: prof.ssa Alessandra Rubatto

Dipartimento di scienze integrate: prof. ssa Laura Varetto

Dipartimento di elettronica ed elettrotecnica: prof. Domenico Favoino

Dipartimento di informatica: prof. Carmelo Caminiti

Dipartimento di matematica e fisica: prof.ssa Francesca Piazza

Dipartimento di disegno e storia dell'arte; TTRG: prof.ssa Carla Zito

Dipartimento di sostegno: prof.ssa Alice Galizia

Dipartimento IRC: prof.ssa Alessia Borrelli

6. COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI

LISS E LICEO SCIENTIFICO S.A.

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1ALISS	CERA	SPANÓ
1BLISS	GALLINARO	SPANÓ
2ALISS	ROCCIA	DURANTE
2BLISS	ZGRABLIC	PASQUALINI
3ALISS	BERTINETTI	PIAZZA
3BLISS	DE DONA	BORRELLI
4ALISS	LABATE	ROLANDO
4BLISS	PONZIO	VANDONI
5ALISS	ROLANDO	RUBATTO
5BLISS	SCHIRALDI	PONZIO
1ASA	CUCCHI	GUERRA
2ASA	ROMEO	GALIZIA
3ASA	GAETANI	ODDO
4ASA	SALATI	VANDONI
5ASA	GAETANI	VAGLIO
1BSA	CHIERA	TUNDIS
2BSA	OLETTE	ASCIUTTO
3BSA	DE STAVOLA	BOVA
4BSA	GAGLIARDI	GALLO
5BSA	LINSALATA	BOVA
1CSA	BORELLO	MAUTINO
2CSA	FIMOGNARI	FABIANO
3CSA	PIAZZA	CASARETTO
4CSA	PALUMBO	GUERRA
5CSA	BORELLO	MARCONATO

ISTITUTO TECNICO

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1DSA	BORRASSO	ROMANAZZI
2DSA	ZITO	LEO
3DSA	SALVETI	TODERO
4DSA	GASTALDI	PATTINI
5DSA	MAUTINO	MASOERO
1A	PUCI	BAIO
2A	GARIBALDI	GIANGRECO
3A	IORE	CANDALESE
4A	FAVOINO	COLACI

5A	FAVOINO	BOLINESE
1B	IVALDI	NARGISO
2B	VARETTO	BORRI
3B	NIGRO	DI GIORGIO
4B	CAMINITI	GRECO
5B	GRASSO	DI GIORGIO
1C	MARRA	CAVALLO
2C	CIVELLO	CANTALUPO
3C	MARTONE	SICCA
4C	CAPANO	SALDI'
1D	RUGGERI	LO PRESTI
2D	CICE	MASSARA
3D	SALVADORE	COLACI
4D	GUGGINO	BIAMINO
5D	FAVOINO	BOLINESE
4E	CAGNINA	FUSCÀ

7. RESPONSABILI DI LABORATORIO

Laboratorio Misure elettriche ed elettroniche, Aule A14 e A15: prof. Marco Bolinese

Laboratorio di Chimica - Aula 53D: prof.ssa Laura Varetto

Laboratorio di Scienze - Aula 46D: prof.ssa Silvia Ponzio

Laboratorio di Informatica 3 - CAP 01: prof. Michele Guggino

Laboratorio Biomedicale - CAP 04: prof. Michele Guggino

Laboratorio di Fisica - Aula 45D: prof. Salvatore Bova

Laboratorio Informatica 1 - Aula A12: prof. Carmelo CAMINITI

Laboratorio di Informatica 2 - Aula A17: prof. Ignazio Puci

Aula CAD-CAM - CAP 11: prof. Ignazio Puci

Laboratorio TPS elettrotecnica ed elettronica - CAP 07: prof. Giuseppe Ridolfo

Responsabile della Palestra: prof. Maurizio Cera

Aule LIM; Aula Magna; Aula 7 A e Uffici: prof. Leonardo Carusillo

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

(DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 67/2020 DEL 27/10/2020)

NELL'IPOTESI CHE NON SIA POSSIBILE ACCOGLIERE TUTTE LE DOMANDE DI ISCRIZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022 IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELIBERA I SEGUENTI CRITERI DI SELEZIONE.

- 1) MEDIA DEI VOTI RIPORTATI NELLA PAGELLA CONCLUSIVA DELLA CLASSE SECONDA con l'esclusione della condotta e della valutazione di insegnamento di religione cattolica

MEDIA	PUNTI
6.00 – 6.09	0.10
6.10 – 6.19	0.20
6.20 – 6,29	0.30
6.30 – 6,39	0.40
6.40 – 6,49	0.50
6.50 – 6,59	0.60
6.60 – 6,69	0.70
6.70 – 6,79	0.80
6.80 – 6,89	0.90
6.90 – 6,99	1
7.00 – 7.09	1.20
7.10 – 7.19	1.40
7.20 – 7.29	1.60
7.30 – 7.39	1.80
7.40 – 7.49	2
7.50 – 7.59	2.20
7.60 – 7.69	2.40
7.70 – 7.79	2.60
7.80 – 7.89	2.80
7.90 – 7.99	3

MEDIA	PUNTI
8.00 – 8.09	3.20
8.10 – 8.19	3.40
8.20 – 8.29	3.60
8.30 – 8.39	3.80
8.40 – 8.49	4
8.50 – 8.59	4.20
8.60 – 8.69	4.40
8.70 – 8.79	4.60
8.80 – 8.89	4.80
8.90 – 8.99	5
9.00 – 9.09	5.10
9.10 – 9.19	5.20
9.20 – 9.29	5.30
9.30 – 9.39	5.40
9.40 – 9.49	5.50
9.50 – 9.59	5.60
9.60 – 9.69	5.70
9.70 – 9.79	5.80
9.80 – 9.89	5.90
9.90 – 10.00	6

2) SCELTA NELLA SECONDA OPZIONE DI UN ALTRO CORSO DI STUDI ATTIVO ALL'ISTITUTO
PRIMO LEVI PUNTI: 1

3) A PARITA' DI PUNTEGGIO PER L'ULTIMO POSTO DISPONIBILE ESTRAZIONE A SORTE

ALLA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI VERRÀ STILATA LA GRADUATORIA DEGLI STUDENTI CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA PER I SOLI CORSI PER I QUALI NON SARÀ POSSIBILE ACCETTARE TUTTE LE ISCRIZIONI.

GLI STUDENTI CHE CHIEDONO L'ISCRIZIONE AL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO, UTILMENTE COLLOCATI IN GRADUATORIA, DOVRANNO CONSEGNARE ALLA SEGRETERIA DIDATTICA DELL'ISTITUTO PRIMO LEVI LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE DICHIARAZIONI RELATIVE AI CRITERI (PAGELLA DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN ORIGINALE).

NELL'IPOTESI DI NECESSITÀ DI SORTEGGIO PER PARITÀ DI PUNTEGGIO PER L'ULTIMO POSTO DISPONIBILE SARÀ RESA NOTA TRAMITE IL SITO DELL'ISTITUTO LA DATA DEL SORTEGGIO CHE SARÀ PUBBLICO.

NELL'IPOTESI CHE NEL CORSO DELL'ANNO 2021/2022 O ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 SI RENDANO DISPONIBILI DEI POSTI PER ABBANDONO O RIPETENZA SARÀ CONSIDERATA VALIDA LA GRADUATORIA STILATA ALLA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI PER I SOLI STUDENTI CHE ABBIANO INDICATO COME SECONDA OPZIONE UN ALTRO CORSO DI STUDI ATTIVO AL PRIMO LEVI E CHE LO ABBIANO REGOLARMENTE FREQUENTATO.

ALLEGATO 2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico – allegato A - D. Lgs. 62/2017 (punti)		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NELL'AMBITO DELLE FASCE DI CREDITO PREVISTE DALLA TABELLA, SARÀ ASSEGNATO IL PUNTEGGIO **MINIMO** SE:

- LO STUDENTE È PROMOSSO A GIUGNO O A SETTEMBRE CON QUALSIASI MEDIA, MA CON DUE O PIÙ AGEVOLAZIONI;
- LO STUDENTE È PROMOSSO A GIUGNO O A SETTEMBRE CON MEDIA $< x,5$ SENZA ESPERIENZE FORMATIVE RICONOSCIUTE

NELL'AMBITO DELLE FASCE DI CREDITO PREVISTE DALLA TABELLA, SARÀ ASSEGNATO IL PUNTEGGIO **MASSIMO** SE:

- LO STUDENTE È PROMOSSO CON MEDIA ≥ 9 ;
- LO STUDENTE È PROMOSSO A GIUGNO O A SETTEMBRE CON MEDIA $\geq x,5$ E CON AL MASSIMO UNA AGEVOLAZIONE;
- LO STUDENTE È PROMOSSO A GIUGNO O A SETTEMBRE CON UNA MEDIA $< x,5$, MA CON ESPERIENZE FORMATIVE RICONOSCIUTE

ESPERIENZE FORMATIVE DOCUMENTATE E RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO **NOTA BENE: IL RICONOSCIMENTO DI EVENTUALI ESPERIENZE FORMATIVE NON PUÒ IN ALCUN MODO** **COMPORARE IL CAMBIAMENTO DELLA FASCIA DI CREDITO CORRISPONDENTE ALLA MEDIA M DEI VOTI**

- PARTECIPAZIONE ASSIDUA ALLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROMOSSE DAL NOSTRO ISTITUTO;
- GIUDIZIO POSITIVO DEL CORSO DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O DELLA MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA;
- PARTECIPAZIONE A CORSI DI STUDIO PROMOSSE DA UNIVERSITÀ, ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO;
- PARTECIPAZIONE ASSIDUA AI PERCORSI PON E AI PROGETTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI SOFT SKILLS, PROMOSSE DALL'ISTITUTO;
- VINCITA DI CONCORSI PROMOSSE DA UNIVERSITÀ, ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO. L'ATTESTAZIONE DELLA VINCITA DEVE ESSERE FIRMATA DALL'ENTE PROMOTORE;
- PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONFERENZE SOLO SE ATTESTATI DALL'ENTE PROMOTORE;
- FREQUENZA DI CORSI DI LINGUA O PRESSO ISTITUTI RICONOSCIUTI O ORGANIZZATI DA ALTRI ORGANISMI MINISTERIALI, DOCUMENTATI CON CERTIFICAZIONE CHE INDICHI LA DURATA, IL PUNTEGGIO E/O IL LIVELLO RAGGIUNTO;
- CORSI DI LINGUA INTERNI EXTRACURRICOLARI ALMENO SEMESTRALI CON CERTIFICAZIONE FINALE; CERTIFICAZIONI DI LINGUA STRANIERA (PET, FIRST, DELF);
- EVENTUALE STAGE DI STUDIO O DI LAVORO IN ITALIA O ALL'ESTERO;
- E.C.D.L. (PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER), CERTIFICAZIONI EIPASS;
- SPORT AGONISTICO: CERTIFICATO DALLE SOCIETÀ DI APPARTENENZA, ATTESTANTI UNA FREQUENZA MINIMA DI DUE ALLENAMENTI SETTIMANALI E LA PARTECIPAZIONE A TORNEI E A GARE;
- ARBITRI: CERTIFICAZIONE CON ATTESTATI CHE RIPORTINO IL NUMERO DELLE PARTITE ARBITRATE PER STAGIONE NEL TRIENNIO;
- BREVETTI ATTESTATI DA DOCUMENTAZIONE CHE CERTIFICHI ATTIVITÀ COSTANTE LEGATA AL BREVETTO;
- VOLONTARIATO ORGANIZZATO DA ENTI, MOVIMENTI, ASSOCIAZIONI, SCOUTISMO (IN QUESTO CASO È RICHIESTO L'ATTESTATO DEL RESPONSABILE DELL'ASSOCIAZIONE CIRCA IL TIPO DI ATTIVITÀ, I TEMPI E LA PARTECIPAZIONE, CON UNA VALUTAZIONE FINALE);
- ESPERIENZE FORMATIVE CHE RISPONDANO AI SEGUENTI CRITERI:
 - CONTINUITÀ DELL'ATTIVITÀ CHE, PER ESSERE PERTINENTE, DOVRÀ ESSERE COERENTE CON IL P.T.O.F.;
 - CERTIFICAZIONE SPECIFICA, CHE ATTESTI LE CAPACITÀ ACQUISITE, LA DURATA E LA FREQUENZA;
 - POSSIBILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI VERIFICARE EVENTUALMENTE CHE SI TRATTI DI ATTESTAZIONE REALE.

ALLEGATO 3: DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

AI FINI DELLA VALIDITÀ DEGLI ANNI SCOLASTICI - COMPRESO L'ULTIMO ANNO DI CORSO - PER PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE FINALE DI CIASCUNO STUDENTE, È RICHIESTA LA FREQUENZA DI ALMENO TRE QUARTI DELL'ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO.

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE POSSONO STABILIRE, PER CASI ECCEZIONALI, ANALOGAMENTE A QUANTO PREVISTO PER IL PRIMO CICLO, MOTIVATE E STRAORDINARIE DEROGHE AL SUDDETTO LIMITE. TALE DEROGA È PREVISTA PER ASSENZE DOCUMENTATE E CONTINUATIVE, A CONDIZIONE CHE TALI ASSENZE NON PREGIUDICHINO, A GIUDIZIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE, LA POSSIBILITÀ DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI INTERESSATI.

IL MANCATO CONSEGUIMENTO DEL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA, COMPRESIVO DELLE DEROGHE RICONOSCIUTE, COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE E LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME FINALE DI CICLO.

LA C.M. N.20 DEL 4-3-2011, HA PREVISTO, A TITOLO INDICATIVO E NEL RISPETTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA, FRA LE CASISTICHE APPREZZABILI AI FINI DELLE DEROGHE, LE ASSENZE DOVUTE A:

- GRAVI MOTIVI DI SALUTE ADEGUATAMENTE DOCUMENTATI;
- TERAPIE E/O CURE PROGRAMMATE;
- DONAZIONI DI SANGUE;
- PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ SPORTIVE E AGONISTICHE ORGANIZZATE DA FEDERAZIONI RICONOSCIUTE DAL C.O.N.I.;
- ADESIONE A CONFESIONI RELIGIOSE PER LE QUALI ESISTONO SPECIFICHE INTESE CHE CONSIDERANO IL SABATO COME GIORNO DI RIPOSO
- IMPEGNI LAVORATIVI CERTIFICATI E/O AUTOCERTIFICATI.

ALLEGATO 4: PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (Decreto MIUR n. 89 del 7/08/2020)

Documento approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 10 del giorno 11/09/2020

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto sulla base delle Linee Guida allegate al Decreto MIUR n. 89 del 7/08/2020 definite in applicazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e riporta le scelte didattico-metodologiche ed organizzative per l'implementazione di modalità complementari alla didattica in presenza da attuarsi qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Sars-Covid 19, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

1. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A. INTEGRAZIONE DI DIDATTICA IN PRESENZA E DI DIDATTICA IN DAD

L'Istituto di Istruzione Superiore Primo Levi di Torino nel pianificare le attività di cui al DM 39/2020 ("Piano scuola 2020/2021") ha registrato l'impossibilità di programmare una didattica in presenza per tutte le 50 classi attivate nell'a. sc. 2020/2021 e dunque la conseguente necessità di prevedere una fruizione in presenza e in DAD che coinvolgerà 8 classi per le quali non è stato possibile allestire aule con le capienze richieste dalle norme sul distanziamento

Nella individuazione di queste classi si è ritenuto di dover dare una "precedenza" di attività in presenza alle classi prime e quinte; pertanto, le attività in DAD riguarderanno due classi terze e sei classi quarte.

Altre due classi quarte sono state "sdoppiate" per permettere la frequenza in presenza, sia pure attraverso lo strumento digitale.

Nelle classi coinvolte nella DAD, il coordinatore di classe organizzerà turni di presenza e turni di "presenza in DAD" sulla base delle dimensioni dell'aula assegnata e nel rispetto delle norme del distanziamento, tenendo presente di ESCLUDERE dalla rotazione in DAD gli studenti con disabilità e gli studenti BES tranne casi particolari da valutare singolarmente. In media si prevede di avere 20 studenti in presenza e 3-6 studenti in DAD, con la conseguenza che ogni studente dovrebbe fruire delle attività didattiche in DAD una settimana ogni quattro-cinque settimane (tre-quattro settimane in presenza e una settimana in DAD).

L'individuazione dei gruppi di studenti in turnazione in DAD dovrà essere condotta nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, delle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e degli strumenti che potranno essere necessari.

I Coordinatori di classe si impegnano a svolgere periodici monitoraggi in particolare per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia riconducibili, al fine di poter attivare, in caso di necessità con il consiglio di classe, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività

didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, eventualmente anche con il supporto delle agenzie del territorio.

In ogni classe è stata posizionata una web cam sul computer collegato alla LIM (tutte le aule della scuola sono dotate di LIM) in modo che gli studenti in DAD possano seguire tramite la piattaforma Google Educational tutto quello che avviene in classe (spiegazioni, esercitazioni, attività di partecipazione attiva degli studenti, attività di valutazione).

Eventuali attività specifiche per gli studenti che seguono da casa potranno essere proposte dai singoli docenti.

Tutte le attività nella "DAD ordinaria" (ossia con la scuola aperta e le lezioni in presenza) saranno dunque sincrone e per lo stesso monte ore delle attività curricolari in presenza.

Nel registro di classe il coordinatore inserirà l'organigramma dell'avvicendamento dei gruppi in DAD; per gli studenti verranno registrate le presenze e le eventuali assenze in DAD come per gli studenti in presenza, con l'obbligo delle giustificazioni come previsto dal Regolamento di Istituto.

Nell'organizzare l'avvicendamento dei gruppi in DAD il coordinatore terrà in considerazione le esigenze degli studenti-atleti di alto livello (partecipazione a competizioni e manifestazioni sportive).

Per gli studenti in turnazione DAD e anche in caso di chiusura della scuola, le lezioni Meet dovranno essere seguite da PC e non dal telefono cellulare. Solo in casi eccezionali e giustificate dalla famiglia sarà consentito seguire le lezioni Meet dal telefono cellulare. Gli studenti non in possesso di un PC dovranno provvedere ad avvisare la scuola tempestivamente.

Oltre l'orario curricolare del mattino i docenti del Consiglio di Classe organizzeranno eventuali attività aggiuntive pomeridiane di recupero, prevalentemente ma non esclusivamente in DAD, utilizzando il monte ore residuale derivato dalla riduzione dell'unità oraria a 55 minuti; il Coordinatore di Classe inserirà nella programmazione di classe l'organizzazione delle attività complementari pomeridiane (di recupero e/o di valorizzazione delle eccellenze) e raccoglierà dai singoli docenti la rendicontazione al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

B. DIDATTICA A DISTANZA IN CASO DI NUOVO LOCKDOWN

Nel caso in cui si renda necessario un nuovo periodo di lockdown le attività didattiche continueranno a distanza attraverso la piattaforma di Google Educational.

La Vicepresidenza provvederà alla creazione degli account per gli studenti nuovi iscritti di tutte le classi e verrà chiesto alle famiglie all'inizio dell'anno specifico consenso all'utilizzo della piattaforma e l'informativa sulla stessa.

L'individuazione della piattaforma di Google Educational assicura l'unitarietà all'azione didattica non solo rispetto all'utilizzo della piattaforma stessa, ma anche in riferimento agli spazi di archiviazione e ai registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.

La piattaforma di Google Educational inoltre risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* ed assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona attraverso la funzionalità Meet.

Accanto e a complemento della piattaforma di Google Educational il Collegio Docenti delibera che venga lasciata al singolo docente la libera scelta dell'utilizzo di eventuali altre piattaforme, in particolare:

- la piattaforma Moodle;
- il Registro elettronico Argo e le sue estensioni;

- qualsiasi altra piattaforma o strumento liberamente individuati e scelti per motivi didattici in riferimento alle specificità delle singole discipline.

Le attività didattiche in DDI saranno supportate da specifici percorsi formativi proposti ai docenti relativi a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli studenti, metodologie che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Si prendono ad esempio indicativo ma non esaustivo i seguenti impianti metodologici: la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate* in quanto metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Il Collegio Docenti delibera di non considerare valida formula di applicazione della Didattica a Distanza che preveda il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Risultano invece modalità riconosciute di didattica a distanza: il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali.

In particolare, il Collegio Docenti ritiene che sia da privilegiare, per quanto possibile, la modalità sincrona in "classe virtuale", garantendo il rispetto delle pause necessarie ai termini di legge per la permanenza continuativa ai videoterminali.

Nell'Istituto Tecnico attivo nell'I.I.S. Primo Levi, settori Elettronica ed Elettrotecnica e Informatica e Telecomunicazioni, caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, il docente tecnico-pratico progetterà – in una eventuale fase di sospensione delle attività didattiche – unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici all'attività di laboratorio, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

Analoghe procedure verranno realizzate per i curricoli del Liceo Sportivo e delle Curvature Sportive dai docenti di Scienze Motorie che veicoleranno contenuti teorici propedeutici alle attività pratiche delle Scienze motorie e delle Discipline sportive.

Il Collegio Docenti si impegna a prevedere, anche nella didattica a distanza, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli studenti DSA e BES secondo quanto previsto nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Il Collegio Docenti prevede di scandire, nel caso di nuovo lockdown, il carico delle attività didattiche come nei periodi ordinari (giorni e ore di lezione come assegnati dall'orario ufficiale). Eventuali modifiche strutturali, ossia continuative, dell'orario scolastico ufficiale dovranno essere concordate con gli studenti ed essere accompagnate da specifico consenso scritto delle famiglie.

Il monte ore delle attività sincrone non potrà essere inferiore alle 20 unità orarie settimanali; il Coordinatore di Classe organizzerà l'articolazione programmatica del monte ore di attività sincrone sintetizzando le proposte dei docenti componenti del Consiglio di Classe.

Nelle comunicazioni e nei gruppi di Classroom o Meet (o in ogni altra attività di relazione "virtuale" con le classi), saranno sempre presenti anche i docenti di sostegno e gli educatori, secondo i rispettivi impegni orari, tranne nei casi in cui sia necessario un rapporto didattico uno a uno.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento per l'intero Consiglio di Classe rimane sempre il Piano Educativo Individualizzato.

Nella definizione dei tre livelli di programmazione – individuale, di Dipartimento Disciplinare e di Consiglio di Classe – sarà necessario indicare le modalità di svolgimento delle attività didattiche anche in caso di nuovo lockdown e di conseguente ricorso alla DAD come esclusiva modalità di erogazione del servizio, secondo i caratteri di seguito indicati.

STRUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA DDI

L'Istituto ha messo in atto un piano di acquisti straordinari al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. Sono stati utilizzati a questo scopo i fondi speciali messi in campo dal Ministero per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e fondi derivati dalla partecipazione della scuola negli ultimi anni a bandi e concorsi nazionali (PON, progetti Monitor 440, concorsi Mibact).

A settembre 2020 la dotazione di strumentazione informatica presente nella scuola risulta essere la seguente:

- tutte le aule (50 aule più 3 laboratori adattati ad aula per l'emergenza sanitaria) sono dotate di lavagne LIM o monitor touch screen, computer e web cam;
- tutto l'istituto è cablato e l'impianto server è stato rinnovato nell'estate 2020; attualmente la gestione della Rete LAN è affidata ad una agenzia esterna;
- la connettività è fornita da Telecom con impianto dedicato (siamo in attesa di conoscere la possibilità di incrementare la fornitura dati);
- sono attivi tre laboratori di informatica per un totale di circa 90 postazioni PC fisse;
- sono in dotazione dell'Istituto: 50 laptop (distribuiti in due carrelli mobili), 30 minicomputer portatili (custoditi in un carrello mobile) e 25 tablet;
- sono state attivate 2 *sim* e 3 "saponette" per la connettività.

Risultano in fase di acquisto:

- due monitor touch per i laboratori;
- ulteriori 30 laptop con relativo carrello di ricarica.

La richiesta di *device* in comodato d'uso nell'a. sc. 2019/2020 ha riguardato circa 35 studenti; 3 studenti hanno chiesto il supporto di connettività. Si ritiene pertanto di avere sufficiente copertura di strumentazione per eventuali richieste di supporti tecnologici in comodato d'uso.

Si procederà pertanto all'approvazione in sede di Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La richiesta in comodato d'uso potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Non potranno invece essere concesse strumentazioni in comodato d'uso ai docenti a tempo indeterminato in quanto già fruitori delle risorse della Carta del docente.

Verranno infine stipulati accordi e contratti per l'acquisto di *sim* dati, sulla base delle richieste delle famiglie e delle migliori offerte del mercato.

PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

I tre livelli di programmazione già tradizionalmente attivi nell'Istituto, ovvero programmazione del Dipartimento Disciplinare, programmazione del Consiglio di Classe, programmazione del singolo docente, saranno integrati con la presentazione dei criteri e dei metodi della DDI e dovranno individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Le programmazioni dovranno:

- prendere le mosse dall'analisi della situazione di partenza e monitorare con attenzione le tipologie di connessione e di dispositivi a disposizione degli studenti;
- modulare l'individuazione degli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità in riferimento sia agli interventi in presenza, sia agli interventi a distanza;
- individuare i contenuti degli interventi didattici precisando la loro articolazione per le attività in presenza e per le attività in DAD;
- precisare le metodologie didattiche scelte, distinguendo gli interventi in modalità sincrona (Video-lezioni con Meet o altra piattaforma; Audio-lezioni o podcast; altro) e quelli in modalità asincrona (Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line; Invio di dispense o altro materiale; Compiti da svolgere e consegnare; Studio autonomo dai libri di testo; Video – lezioni registrate; Altro);
- precisare gli ambienti di apprendimento utilizzati (Registro elettronico; Google Classroom; Google mail; Google Meet; Google Moduli; Google Documenti; You Tube; Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza; Whatsapp o altri sistemi di messaggistica; Moodle; Libri – Eserciziari on line; altri sistemi di video-conferenza; Altro);
- esplicitare gli strumenti di verifica (numero di prove; tipologia di prove:strutturate, semi-strutturate; non strutturate; orali o scritte) e le relative griglie di misurazione e valutazione;
- precisare le tipologie di recupero e/o di approfondimento e gli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati per BES e DSA.

I docenti per le attività di sostegno saranno sempre in presenza a scuola assieme agli alunni e cureranno

l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno disabile a loro affidato ed eventualmente anche ad altri soggetti fragili della classe concorrendo in questa maniera, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per l'intera classe.

VALIDITA' DELLA PRESENZA IN DDI

Le attività svolte in DAD rientrano a pieno titolo nelle attività didattiche ordinarie e vengono pertanto riconosciute come validanti la presenza di docenti e studenti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, verrà utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Pertanto, la DDI potrà essere utilizzata anche in tutti i casi in cui gli studenti non possano essere fisicamente in presenza, ma possano collegarsi da casa e seguire le attività didattiche proposte; a titolo di esempio si riportano due situazioni:

- lo studente che accusa lievi sintomi di indisposizione potrà chiedere di fruire delle attività in DDI per i giorni necessari al pieno recupero della condizione fisica, evitando così di creare situazione di potenziale pericolo di contagio fino alla piena manifestazione della sintomatologia di indisposizione e dunque fino ad una sua chiara e certa lettura diagnostica;
- lo studente, impegnato in campionati sportivi in altra sede, potrà chiedere di fruire delle lezioni in DDI compatibilmente con gli impegni agonistici limitando il potenziale danno derivato in particolar modo dalle assenze prolungate.

La richiesta di attivare la DDI o di ampliarne la sua fruizione oltre la turnazione prevista sarà gestita direttamente dal Coordinatore di classe a cui dovranno essere rivolte le relative istanze; il Coordinatore avrà il compito di valutarle informandone successivamente il Consiglio di Classe.

In particolare, per la registrazione delle attività svolte si seguiranno le seguenti procedure:

- tutte le attività programmate (argomenti delle lezioni, modalità della lezione, materiali da visionare, compiti assegnati) dovranno essere registrate dai docenti per ogni singolo giorno e ogni singola ora di lezione nella sezione "compiti assegnati" del Registro Argo;
- i docenti potranno "firmare" il registro, anche nel caso di attività svolte in remoto da casa;
- le assenze degli studenti ad una lezione che prevede modalità interattive dovranno essere segnalate sul Registro Argo nella sezione "assenze", e dovranno essere giustificate dalle famiglie;
- analoga procedura sarà seguita nel caso in cui gli studenti si rifiutino di tenere accesa la telecamera non permettendo al docente l'accertamento della reale presenza alle attività didattiche svolte; anche in questo caso i genitori dovranno giustificare l'assenza;
- i docenti di sostegno registreranno i loro interventi nella sezione "compiti assegnati - registro del professore", non nella parte visibile alle famiglie ("registro di classe").

CONSERVAZIONE DEGLI ATTI PRODOTTI IN DDI

Tutti i materiali didattici prodotti durante le attività in DDI – lezioni, approfondimenti, compiti, esercitazioni, prove di verifica, verbali delle riunioni degli organi collegiali – verranno conservati in apposite *repository*, in locale o *in cloud* della cui realizzazione e gestione si occuperanno la vicepresidenza, l'Animatore digitale e il Team digitale.

La creazione di *repository*, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali

con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione: le Linee Guida ministeriali prevedono per la scuola secondaria di secondo grado l'esigenza di assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In tutti i casi sarà necessario adeguare l'offerta didattica ai ritmi di apprendimento delle singole classi avendo cura di equilibrare le attività sincrone e quelle asincrone e di rispettare sufficienti momenti di pausa.

Il punto di riferimento della gestione oraria delle attività didattiche rimarrà l'“orario ufficiale delle lezioni”, anche in caso di nuovo lockdown; l'orario verrà organizzato per unità di 55 minuti, per garantire lo scaglionamento degli studenti in entrata e in uscita e la relativa vigilanza, avere del personale sufficiente a coprire eventuali e prevedibili assenze del personale e la suddivisione in gruppi ristretti delle stesse classi. Ogni docente metterà a disposizione a questo scopo una diciannovesima ora di disponibilità codificata nell'orario ufficiale e si impegna a “restituire” alle classi in attività pomeridiane di recupero e/o approfondimento, in presenza o a distanza, la quota oraria restante fino al completamento degli impegni contrattuali.

Il Collegio Docenti si impegna ad evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, servendosi dello strumento del Registro Elettronico, sul quale verranno annotate tutte le azioni didattiche intraprese.

REGOLE DI COMPORTAMENTO NELLA DDI

Il presente Regolamento integra il Regolamento di Istituto anche per quanto riguarda le norme di comportamento da tenere in DDI, che di seguito si sintetizzano:

- docenti e studenti sono tenuti a predisporre un adeguato *setting* “d'aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori;
- docenti e studenti sono tenuti a presentarsi alle lezioni con puntualità e con un abbigliamento decoroso;
- gli studenti sono tenuti a mantenere accesa la telecamera secondo le indicazioni fornite dai singoli docenti e a tenere spento il microfono allo scopo di non disturbare la trasmissione dei contenuti didattici;
- docenti e studenti sono tenuti alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali, secondo il principio di minimizzazione e tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tali condivisioni sono estese, pertanto qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati

personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali i dati stessi sono trattati;

- gli studenti potranno riunirsi in collettivi di classe in presenza con la supervisione del docente, mentre le assemblee studentesche a qualsiasi livello potranno svolgersi esclusivamente on line;
- i Collegi Docenti, i Consigli di Istituto, i Consigli di Classe e i Consigli di disciplina si svolgeranno esclusivamente on line con la funzionalità Meet di Google Educational. Solo nei casi di superamento del limite di dispositivi connessi potrà essere richiesta la presenza di una aliquota di 30-35 docenti in presenza; l'aliquota in presenza seguirà una turnazione;
- i rapporti con le famiglie saranno tenuti ordinariamente con incontri Meet su appuntamento da stabilirsi tramite Registro elettronico e in base all'orario di ricevimento dei singoli docenti; solo in via residuale e per motivi particolari potranno tenersi incontri con le famiglie in presenza osservando le norme sul distanziamento e utilizzando le barriere parafiato.

Al fine di favorire tali pratiche didattiche innovative, i singoli Consigli di Classe predisporranno un piano per il cambio dei posti degli studenti (non all'interno della stessa giornata, ma periodicamente o anche settimanalmente). Inoltre, i singoli docenti potranno decidere di fare utilizzare in classe dispositivi personali degli studenti quali tablet, pc portatili o (in mancanza d'altro) telefoni cellulari esclusivamente per fini didattici.

I docenti potranno richiedere ai ragazzi di scaricare sul telefono cellulare delle applicazioni utili alla didattica, quindi gli studenti non in possesso di un tablet o di un telefono cellulare con connessione internet devono provvedere ad avvisare la scuola tempestivamente.

Le regole di comportamento in DDI comporteranno una revisione del Regolamento di disciplina, prevedendo specifici interventi e sanzioni nel caso in cui non vengano osservate, con particolare attenzione ai temi del rispetto della persona, dei pericoli della Rete e del fenomeno del cyberbullismo. Anche il Patto educativo di corresponsabilità dovrà prevedere un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

VERIFICHE E VALUTAZIONI IN DDI

Alle programmazioni dei consigli di classe e dei singoli docenti viene demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti in riferimento alle metodologie utilizzate.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano infatti nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Risulta necessario nell'espletamento delle attività di verifica evitare, ove possibile, di produrre materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I singoli docenti avranno cura di salvare gli elaborati prodotti nelle attività di verifica e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* predisposti dalla vicepresidenza e dal team digitale.

Per la valutazione delle prove, valgono anche in DDI i criteri deliberati dal Collegio Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: in particolare si richiamano i seguenti elementi:

- la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento;
- la finalità dei processi di valutazione risulta essere sempre il successo formativo di ciascuno studente e dovrà riguardare non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo;

- i processi valutativi dovranno considerare sempre una prima ed essenziale dimensione formativa che tenga conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione e che si espliciti anche ad esempio attraverso l'uso di rubriche o diari di bordo.

Saranno inoltre cardini dei processi valutativi, in specifico riferimento all'attuale contesto:

- la contestualizzazione degli stessi rispetto al clima di incertezza che caratterizza l'emergenza sanitaria e gli inevitabili riflessi psicologici che hanno investito e investono i nostri studenti;
- la conseguente esigenza di tutelare prima di tutto il benessere degli studenti e i loro equilibri emozionali;
- l'esigenza di operare letture complessive dell'andamento scolastico degli studenti, come manifestato nel corrente anno scolastico e nell'intero curriculum;
- la valorizzazione dell'interesse e dell'impegno;
- la contestualizzazione dei limiti imposti dalle dotazioni tecnologiche in possesso degli studenti.

Conseguentemente il Collegio Docenti delibera di scegliere formule valutative che privilegino:

- le competenze fondate sulle conoscenze ma non dipendenti solo da esse (es. individuazione di nuclei fondamentali di conoscenze, competenze di sintesi, competenze espositive);
- il protagonismo degli studenti (es. presentazione e/o spiegazione ai compagni di argomenti nuovi o già presentati);
- la partecipazione e l'impegno (es. risposta a consegne, elaborazione personale delle attività, originalità).

Si delibera inoltre che nella modalità DDI siano di

- privilegiate le prove volte a valutare le competenze oltre che le conoscenze;
- previsti recuperi orali in caso di insufficienze con le prove che richiedono strumentazioni sempre efficienti (es. prove strutturate a tempo), ove considerando che molti studenti hanno a disposizione connessioni fragili e solo lo smartphone.

Si conferma l'esigenza di almeno due valutazioni sommative per poter legittimare la proposta di voto in sede di scrutinio periodico e conclusivo dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda il voto di condotta, vengono confermate le deliberazioni già inserite nel PTOF e si ricorda che, nella valutazione, si terrà conto anche di assenze, ritardi, impegno dimostrato durante l'attività didattica a distanza.

La programmazione e gli esiti delle valutazioni formative, alla luce dei richiamati principi di trasparenza e tempestività, saranno comunicati agli studenti utilizzando le seguenti modalità:

- per la programmazione delle prove: inserire i dati in promemoria (Didup, classe, calendario, promemoria);
- per le modalità di svolgimento delle prove e per la consegna delle stesse (documento da inviare via mail entro il ..., verifica classroom, foto elaborati inoltrati per email ...) ogni docente dovrà fornire indicazioni puntuali con nota scritta sul Registro;
- per i risultati delle prove: inserire i dati in valutazioni scritte/pratiche precisando se si tratta di verifiche sommative che concorrono alla definizione della media finale, oppure di verifiche formative che non concorrono alla definizione della media.

STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali di primo livello (studenti con disabilità) e di secondo livello (studenti DSA e BES linguistici e sociali) i punti di riferimento rimangono il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato. Per questi studenti l'Istituzione scolastica si impegna a garantire sempre la frequenza in presenza escludendoli dalle eventuali turnazioni in DDI.

In particolare, In caso di nuovo lockdown e ritorno alla DDI per tutti gli studenti il consiglio di classe per il tramite del Coordinatore concorderà con lo studente e la famiglia il carico di lavoro giornaliero. Tutte le decisioni assunte a riguardo dovranno essere inserite nei documenti ufficiali (PEI e PDP).

Tutte le famiglie saranno informate delle decisioni assunte per quanto attiene alle proposte didattiche in DDI attraverso la pubblicazione sul Sito ufficiale della scuola del presente Piano e di tutte le misure di volta in volta adottate per garantire l'efficacia dell'offerta formativa (con il consueto strumento delle circolari). Specifiche informazioni relative alle singole classi verranno invece trasmesse attraverso il Registro elettronico.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL CORPO DOCENTE

In ottemperanza agli obblighi di sicurezza, il Dirigente scolastico trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

All'interno del Piano di Formazione del Personale verranno poi predisposte iniziative specifiche per continuare l'attività di formazione sulla DDI, in collaborazione e integrazione con i piani di formazione della Rete di Ambito (Istituto Majorana) e con i Future Lab presenti sul territorio (Istituto Pininfarina).

I piani di formazione verteranno sui seguenti ambiti:

- utilizzo delle piattaforme di gestione della DDI (Google Educational);
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Analoghi programmi di formazione dovranno investire tutto il personale scolastico, con particolare attenzione agli Assistenti tecnici che dovranno garantire il supporto infrastrutturale alle iniziative messe in campo.

ALLEGATO 5: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021
PROTOCOLLO DI SICUREZZA

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 54/2020 del giorno 11 settembre 2020)

La collaborazione, il senso civico e il rispetto delle regole sono la chiave per affrontare in maniera efficace e corretta l'emergenza sanitaria in atto

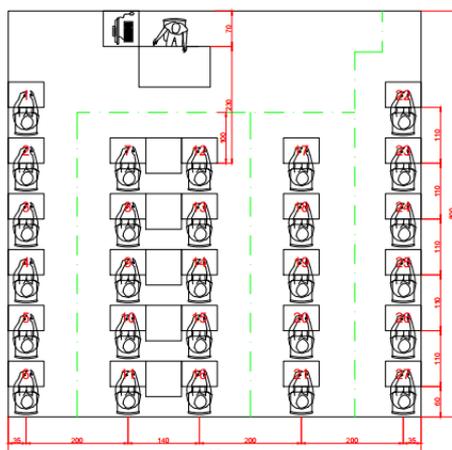
Il presente documento è stato redatto per rispondere alle particolari contingenze dell'attuale emergenza sanitaria, pertanto è passibile di modifiche nel corso dell'anno scolastico con apposita revisione, qualora le circostanze lo richiederanno.

1. GESTIONE DEGLI SPAZI

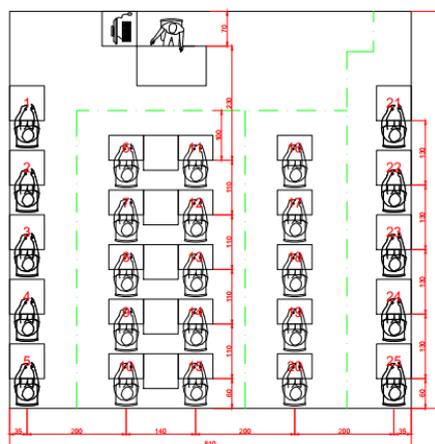
SPAZI AULA

In ogni aula dedicata alle attività didattiche gli arredi (banchi e sedie) sono stati disposti in rigorosa osservanza delle Linee Guida Ministeriali per la garanzia del distanziamento di almeno un metro tra le rime buccali degli studenti e di almeno due metri dalla cattedra al primo banco più prossimo ad essa. E' stato inoltre previsto in ogni aula un passaggio che garantisca lo spostamento mantenendo la distanza di un metro fra lo studente/docente in movimento e gli studenti seduti ai banchi. I layout di progettazione hanno considerato anche l'utilizzo di banchi singoli cm 70X70 (presenti nella scuola) e banchi singoli 70X50 allo scopo di ottimizzare il più possibile le risorse già presenti; inoltre 300 banchi singoli sono stati richiesti al Ministero ad implementazione delle risorse già presenti. Le aule utilizzate per la didattica sono dunque state riorganizzate sulla base dei seguenti 5 layout. In ciascuna aula sono presenti appositi contrassegni per delimitare la posizione degli arredi. Tutti gli arredi devono rimanere in tale posizione. Nelle aule con tipologia B1 e B2 sono inoltre stati posizionati nelle file centrali dei divisori mobili ad ulteriore protezione degli studenti.

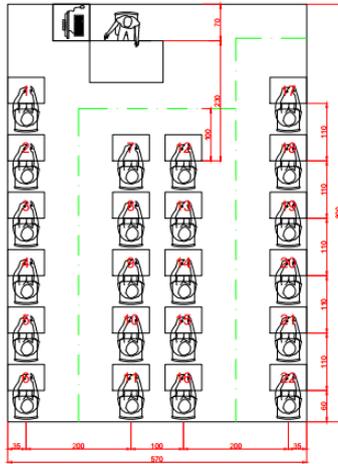
Tipologia A1 (27 posti)



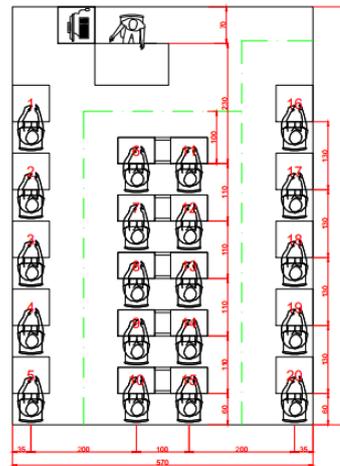
Tipologia A2 (25 posti)



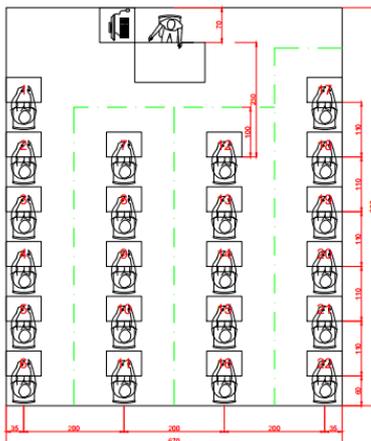
Tipologia B1 (22 posti)



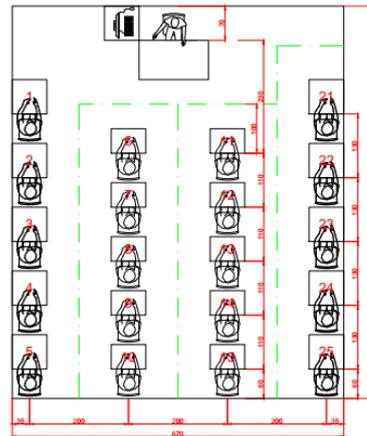
Tipologia B2 (20 posti)



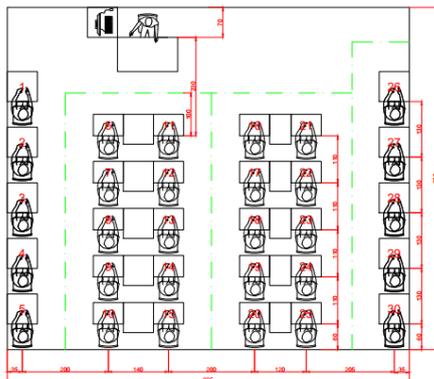
Tipologia C1 (22 posti)



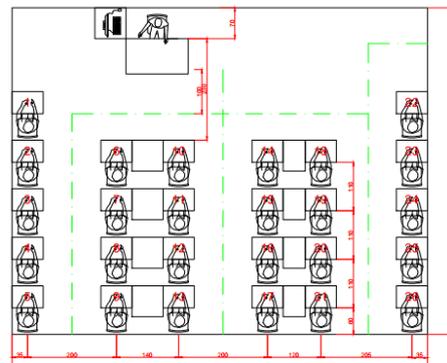
Tipologia C2 (20 posti)

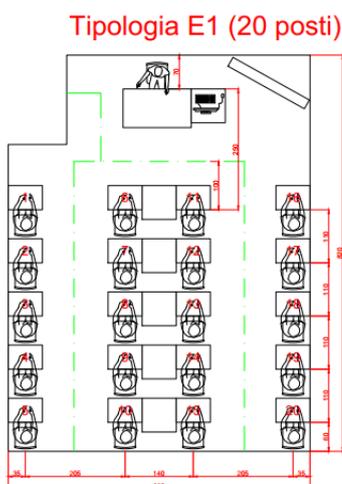


Tipologia D1 (30 posti)



Tipologia D2 (26 posti)





Aula 27 posti

Questa distribuzione permette di assegnare a 42 classi un'aula con spazi sufficienti a garantire la normale frequenza scolastica; le restanti 8 classi avranno un gruppo di 5- 6 studenti in rotazione DAD (Didattica a Distanza) ogni 4-5 settimane. Si ricorda che la DAD è riconosciuta come presenza solo se la telecamera è accesa.

Inoltre in base al Piano per la DDI (Didattica Digitale Integrata) dell'IIS Primo Levi la DAD potrà essere applicata per esigenze sanitarie anche a classi che non prevedono la turnazione.

Nella assegnazione delle aule alle classi è stato osservato il seguente ordine di precedenza:

1. Classi prime
2. Classi quinte
3. Classi terze
4. Classi seconde
5. Classi quarte

Si ritiene fondamentale infatti garantire la frequenza "piena" alle classi prime e alle classi quinte nell'ottica di un positivo inserimento nel contesto della scuola secondaria di secondo grado e di una attenta preparazione all'Esame di Stato.

Sono inoltre stati adibiti ad aule tre spazi laboratoriali del capannone per una migliore distribuzione degli studenti:

- Sala co-working
- Laboratorio di elettronica biomedicale
- Laboratorio di Info 4

L'area di posizionamento della cattedra in ogni aula verrà delimitata da un lato dal banco computer della LIM sul quale verrà posizionata la web cam per i collegamenti in DAD; ogni cattedra sarà inoltre dotata di uno schermo in plexiglass con feritoia per il passaggio di documenti.

I docenti utilizzeranno come lavagna esclusivamente lo schermo della LIM che potrà essere condiviso con gli studenti in DAD.

Per esigenze igieniche non sarà possibile l'uso degli appendi-abiti; ogni studente dovrà tassativamente appendere zaino e giacca alla sedia. Nulla, se non il materiale necessario allo svolgimento della lezione dovrà essere posizionato sul banco.

SPAZI LABORATORIALI

Non necessitano di variazioni le distribuzioni degli spazi laboratoriali, che risultano essere sufficientemente ampi per ospitare anche classi numerose (fino a 30 posti); tuttavia, qualora ritenuto necessario dai docenti, essi potranno articolare la classe suddividendola in due gruppi per la fruizione delle esperienze di laboratorio con l'insegnante tecnico-pratico. I docenti vigileranno sul mantenimento della distanza negli spazi laboratoriali. Agli studenti dell'Istituto Tecnico verrà consegnata a inizio anno una visiera che dovranno utilizzare in laboratorio. La custodia della visiera e la sua pulizia ad ogni utilizzo sarà a cura dei singoli allievi. La corretta conservazione della visiera sarà vincolante per l'accesso ai laboratori.

Sono attivi i seguenti laboratori:

- Laboratorio di Informatica 1 – 30 postazioni – piano seminterrato
- Laboratorio di Informatica 2 – 30 postazioni – piano seminterrato
- Laboratorio di Informatica 3 – 30 postazioni – capannone
- Laboratorio di Chimica – 20 posti – secondo piano
- Laboratorio di Elettronica e Misure elettriche – 20 posti – piano seminterrato
- Laboratorio di Elettrotecnica e TPS – 20 posti – capannone

SPAZI PER ATTIVITA' MOTORIE

Nei mesi autunnali e primaverili e in ogni altro momento in cui le condizioni metereologiche lo permettano verrà privilegiata la fruizione dello spazio all'aperto sia per le scienze motorie, sia per le discipline sportive con l'ausilio di esperti; la scuola possiede all'aperto un campo da basket, un campo da calcetto, un campo da tennis, una pista di atletica, una pista per il salto in lungo. La Città Metropolitana è impegnata nel rifacimento dei manti superiori dei campi.

La scuola inoltre possiede nel parco una parete di arrampicata, una zona slack line e jumping e i kit necessari per l'allestimento di una zona protetta per il tiro con l'arco.

Al coperto la palestra grande (dimensioni in centimetri 1605 X 3000) può ospitare fino a 30 studenti a distanza di due metri uno dall'altro; la palestra piccola (dimensioni in centimetri 1166 X 2000) può ospitare fino a 18 studenti con la stessa distanza.

E' inoltre a disposizione dell'Istituto, per concessione della Circoscrizione 2, l'impianto del Palamirafiori poco distante dalla scuola e raggiungibile a piedi.

Non si potranno utilizzare gli spogliatoi. Nella giornata in cui è prevista la disciplina Scienze motorie gli alunni dovranno arrivare a scuola indossando l'abbigliamento sportivo. Le scarpe e il materiale di ricambio dovrà essere riposto in zaini che verranno depositati sul perimetro della palestra. Al termine dell'attività, alla presenza del docente si cambieranno prima i maschi che appena cambiati

si trasferiranno nel tunnel di accesso della palestra e nella fase successiva si cambieranno le femmine.

L'Istituto è impegnato nella ricerca di strutture e impianti sportivi esterni sull'intero territorio cittadino per supportare gli spazi palestra mancanti per i mesi invernali (novembre – febbraio).

2. SVILUPPO ORARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Si propone in via straordinaria e solo fino al termine dell'emergenza sanitaria l'articolazione oraria di 55 minuti allo scopo di garantire gli ingressi e le uscite scaglionate per evitare assembramenti.

La giornata scolastica si articolerà dalle ore 8.00 alle ore 13.30 per 25 classi e dalle ore 8.55 alle ore 14.25 per altre 25 classi.

Le classi del liceo frequenteranno le 27/30 ore del curriculum dal lunedì al venerdì;

le classi del primo biennio dell'Istituto tecnico frequenteranno le 33/32 ore del curriculum dal lunedì al sabato;

le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'Istituto tecnico frequenteranno le 32 ore del curriculum dal lunedì al venerdì con un rientro un giorno alla settimana per le attività di scienze motorie.

Le attività didattiche si svilupperanno dunque secondo il seguente schema orario:

8.00-8.55

8.55-9.50

9.50- 10.45

10.45-11.40

11.40-12.35

12.35-13.30

(13.30-14.25 – per le classi che entrano alle ore 8.55)

13.30-14.25 scienze motorie (solo triennio Istituto tecnico)

14.25-15.20 scienze motorie (solo triennio Istituto tecnico)

(oppure

14.25-15.20

15.20-16.15 per le classi che entrano alle ore 8.55)

Ogni docente dovrà recuperare settimanalmente minuti in relazione al suo orario cattedra: ad esempio su 18 ore di cattedra 90 minuti di recupero; 55 minuti saranno dedicati a una "messa a disposizione" per coprire eventuali docenti assenti (19ma unità orario in orario ufficiale); 35 minuti (anche fra loro cumulati per un totale di 21 unità annue di 55 minuti) saranno dedicati ad attività di recupero o ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano, in presenza o in DAD.

3. GESTIONE SCAGLIONATA DEGLI INGRESSI E DELLE USCITE

a) INGRESSO E USCITA STUDENTI

Allo scopo di evitare assembramenti le 50 classi presenti in Istituto verranno distribuite in 4 gruppi in corrispondenza delle aree di collocazione delle aule e dei rispettivi ingressi.

Sono dunque previste 4 distinte fasce orarie di ingresso

- 1^a fascia oraria di ingresso: 7.55 – 8.10 - numero totale di classi in ingresso: 15
- 2^a fascia oraria di ingresso: 8.10 - 8.20 - numero totale di classi in ingresso: 10
- 3^a fascia oraria di ingresso: 8.55 – 9.10 - numero totale di classi in ingresso : 15
- 4^a fascia oraria di ingresso: 9.10 – 9.20 - numero totale di classi in ingresso : 10

L'ingresso degli studenti avverrà da 6 diverse aree di accesso:

	7.55	8.10	8.55	9.10
INGRESSO CENTRALE	3 classi	2 classi	3 classi	2 classi
INGRESSO LATO AULA MAGNA	3 classi	2 classi	3 classi	2 classi
INGRESSO LATO CAPANNONE	3 classi	2 classi	3 classi	1 classe
INGRESSO RETRO LATO AULA MAGNA	3 classi	2 classi	3 classi	1 classe
INGRESSO RETRO LATO CAPANNONE	3 classi	2 classi	3 classi	1 classe
INGRESSO CAPANNONE	3 classi	-	-	-
	18	10	15	7
	TOTALE CLASSI			50

L'uscita si articolerà in 5 distinte fasce orarie:

- 1^a fascia oraria di uscita : 12.35 (solo per il primo biennio, a seconda dell'orario specifico di ogni classe)
- 2^a fascia oraria di uscita: 13.25
- 3^a fascia oraria di uscita: 13.30
- 4^a fascia oraria di uscita: 14.20
- 5^a fascia oraria di uscita: 14.25

Il numero delle classi in uscita verrà determinato sulla base dell'orario.

I percorsi di uscita saranno distinti per ogni fascia oraria e per ogni classe sulla base delle caratteristiche dell'orario personalizzato per ogni classe; saranno coinvolte le seguenti otto aree di uscita:

USCITA CENTRALE
 USCITA LATO AULA MAGNA
 USCITA LATO CAPANNONE
 USCITA SCALA DI SICUREZZA LATO AULA MAGNA
 USCITA SCALA DI SICUREZZA LATO CAPANNONE
 USCITA RETRO CAMPI SPORTIVI
 USCITA RETRO LATO PRESIDENZA
 USCITA CAPANNONE

Ogni classe riceverà ad inizio anno una scheda nella quale verranno definiti orari e percorsi per gli ingressi e per le uscite; si valuterà la possibilità di variare questo schema differenziato di ingresso ed uscita nel secondo quadrimestre allo scopo di distribuire fra tutte le classi vantaggi e svantaggi delle diverse soluzioni. Per l'accesso all'area dell'Istituto (area verde e interno dell'Istituto) è necessario indossare la mascherina chirurgica o di comunità che deve essere cambiata giornalmente. L'utilizzo corretto della mascherina è necessario per tutelare la salute di tutta la comunità educante. E' necessario portare sempre con sé una mascherina di ricambio e il gel igienizzante per uso personale. La mascherina deve essere tenuta quando si è in posizione dinamica e può essere tolta in posizione statica. Verranno predisposte nel parco tettoie per la protezione durante l'attesa in ingresso; sarà infatti necessario entrare uno alla volta dopo aver misurato la temperatura attraverso l'utilizzo di un termoscanner, deterso le mani con gel disinfettante e mantenendo la distanza di almeno un metro. Per facilitare il mantenimento della distanza di sicurezza è stata predisposta apposita segnaletica calpestabile di fronte a tutti gli ingressi. Anche durante la permanenza nel parco bisognerà evitare assembramenti mantenendo la distanza di almeno un metro; si auspica la creazione di un servizio d'ordine con volontari del territorio e genitori. Per evitare assembramenti e ritardi è necessario calcolare bene i tempi utili di percorrenza e di espletamento delle procedure di sicurezza.

Gli ingressi saranno vigilati da collaboratori scolastici.

Ad ogni ingresso saranno posizionati termoscanner automatici ed erogatori automatici di gel disinfettante.

Ogni studente riceverà in dotazione un cartellino di riconoscimento con un colore-classe in modo da rendere immediatamente evidente per i collaboratori scolastici il "diritto" all'accesso nei diversi orari e nei diversi ingressi.

b) INGRESSO E USCITA PERSONALE SCOLASTICO

Il personale scolastico dovrà entrare esclusivamente dall'ingresso centrale utilizzando la fila di destra, prossima al lato bollatrice.

Per l'accesso all'area dell'Istituto (area verde) è necessario indossare la mascherina chirurgica o di comunità. Ad ogni ingresso saranno posizionati termoscanner ed erogatori automatici di gel disinfettante. Il personale dovrà ritirare presso il bancone posto davanti al centralino i DPI e firmare per l'avvenuto ritiro (oppure consegna multipla). Sostituire la mascherina con cui sono entrati e recarsi in classe.

L'utilizzo corretto della mascherina è necessario per tutelare la salute di tutta la comunità educante. E' necessario portare sempre con sé una mascherina di ricambio e il gel igienizzante per uso personale.

E' necessario che ciascun docente, nell'osservanza dell'inizio del proprio orario di servizio, sia presente almeno cinque minuti prima in scuola e si rechi direttamente nella classe di appartenenza. Infatti la puntualità non è soltanto un dovere dell'insegnante ma reca anche in sé un implicito messaggio educativo.

L'uscita dovrà avvenire dalla stessa via di accesso, effettuando nuovamente la timbratura.

4. GESTIONE DEGLI INTERVALLI

Anche gli intervalli dovranno essere scaglionati per evitare assembramenti; ogni classe dunque avrà un diverso orario di intervallo; sarà compito del docente in servizio nella "fascia oraria" prevista

per l'intervallo della classe determinare l'avvio e la conclusione dell'intervallo stesso (non suonerà dunque alcuna campanella comune, se non quella del "cambio d'ora").

L'intervallo avrà la durata di 10 minuti e si svolgerà nel parco per l'intera classe, in specifiche aree di raccolta per ogni singola classe; l'insegnante in servizio inviterà uno studente alla volta a scendere nel parco secondo il percorso prefissato e a raggiungere l'area di raccolta.

L'ultimo studente avrà il compito di aprire interamente le finestre per garantire il ricambio d'aria.

Il docente in servizio seguirà gli studenti nel parco con compiti di vigilanza per evitare assembramenti o altri comportamenti non idonei.

Nei giorni di pioggia l'intervallo si svolgerà in classe.

Durante l'intervallo non sarà possibile accedere ai servizi igienici se non per urgenti necessità.

Ogni classe avrà a disposizione due intervalli da 10 minuti, scaglionati secondo le seguenti fasce orarie;

PRIMO INTERVALLO

9.20-9.30	6 classi	6 USCITE/INGRESSI DIVERSI
9.35-9.45	6 classi	6 DIVERSE AREE DI RACCOLTA NEL PARCO
9.50-10.00	6 classi	
10.05-10.15	6 classi	
10.20-10.30	6 classi	
10.35-10.45	6 classi	
10.50-11.00	7 classi	
11.05-11.15	7 classi	

SECONDO INTERVALLO

11.20-11.30	6 classi	6 USCITE/INGRESSI DIVERSI
11.35-11.45	6 classi	6 DIVERSE AREE DI RACCOLTA NEL PARCO
11.50-12.00	6 classi	
12.05-12.15	6 classi	
12.20-12.30	6 classi	
12.35-12.45	6 classi	
12.50-13.00	7 classi	
13.05-13.15	7 classi	

L'impianto orario proposto è in fase di sperimentazione e pertanto potrà subire modifiche qualora lo si riterrà necessario.

5. FRUIZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Allo scopo di evitare assembramenti, gli studenti potranno accedere ai servizi igienici durante le ore di lezione, facendo specifica richiesta al docente, che concederà l'autorizzazione all'uscita ad uno studente alla volta. Gli studenti dovranno usufruire del bagno più prossimo alla propria aula.

I servizi igienici saranno costantemente presidiati dai Collaboratori scolastici, che avranno il compito di permettere l'accesso a tre/quattro studenti alla volta sulla base della disponibilità dei singoli box.

Gli studenti attenderanno il loro turno posizionandosi sugli spazi demarcati esterni ai servizi igienici.

I Collaboratori scolastici avranno il compito della sanificazione delle maniglie delle porte di accesso ai singoli box e dei pulsanti degli scarichi dell'acqua ad ogni accesso. Con cadenza oraria dovranno interrompere gli accessi per sanificare le turche, pulire i lavandini e lavare i pavimenti.

L'accesso ai servizi igienici sarà vietato durante gli intervalli della classe e durante i momenti di sanificazione.

6. FRUIZIONE DEL SERVIZIO BAR

Allo scopo di evitare assembramenti l'accesso al locale bar sarà vietato agli studenti.

Il listino dei prodotti resi disponibili dal servizio ristorazione sarà presente in ogni aula.

Nella fascia oraria 7.50-9.15 e 12,45 - 14,30 sarà inoltre predisposto nel parco uno spazio di acquisto a cui ogni singolo studente potrà rivolgersi prima di entrare a scuola ; gli studenti interessati si disporranno lungo appositi distanziatori e accederanno al servizio uno alla volta.

Il servizio bar sarà fruibile su prenotazione con le seguenti modalità: sulla base del listino prezzi che verrà predisposto in ogni classe, gli allievi potranno prenotare la loro ordinazione entrando in classe e scrivendo sulla busta n. 1 cognome e nome e la consumazione desiderata, inserendovi dentro il denaro corrispondente (in contanti, per motivi organizzativi non sarà possibile la gestione dei resti) e depositando la busta in apposito contenitore predisposto; l'allievo incaricato porterà il contenitore al bar; gli addetti del bar pinzeranno alla busta numero 1 una busta n. 2 contenente quanto richiesto; lo studente incaricato consegnerà la scatola contenente le prenotazioni e il denaro al bar mezz'ora prima dell'intervallo della classe e passerà a ritirare il relativo contenitore con i prodotti al momento dell'intervallo, raggiungendo poi i suoi compagni nel luogo preposto all'intervallo.

L'accesso ai distributori automatici non sarà consentito agli studenti.

7. ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Si prevede di poter garantire il diritto all'insegnamento alternativo alla religione cattolica utilizzando le aule rese temporaneamente libere per la frequenza dei laboratori e delle attività di scienze motorie.

Si trasferirà dall'aula di appartenenza il gruppo meno numeroso fra chi fruisce dell'insegnamento di religione cattolica e chi fruisce dell'alternativa.

8. SPAZI PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

E' stato allestito temporaneamente l'alloggio dell'ex custode (tre stanze e bagno) per attività mirate per alcuni studenti diversamente abili, che non possono seguire tutte le lezioni in classe.

L'allestimento delle stanze viene predisposto dalla scuola con specifiche strumentazioni informatiche e specifici arredi; alla Città Metropolitana è stato richiesto di aprire un varco sul retro dell'alloggio per garantirne una fruibilità autonoma, senza dover passare dal centralino.

Sempre per gli studenti diversamente abili è stato richiesto alla Città Metropolitana il ripristino del locale ex bar (pavimentazione, impiantistica e tinteggiatura).

9. SPAZIO PER COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie verranno gestiti su appuntamento sulla base dell'orario definitivo che potrà essere predisposto quando l'organico docenti sarà completato. I colloqui potranno avvenire in remoto sulla piattaforma GSuite.

Per i colloqui in presenza, concessi solo in casi di comprovata necessità, verrà riservata la Sala Docenti 2, con l'allestimento di specifici pannelli protettivi in plexiglass.

10. SALA DOCENTI

La sala docenti potrà essere utilizzata esclusivamente dai docenti a disposizione per le supplenze. Tutti i docenti potranno depositare i libri e i materiali didattici in appositi armadietti con serratura disposti lungo i corridoi del primo piano, del secondo piano, seminterrato e del capannone. Non potranno utilizzare gli armadietti della sala docenti se non per depositare materiali non usati ordinariamente.

Non potranno fruire degli appendiabiti presenti in sala docenti.

11. APERTURA DELLA SCUOLA IN ORARIO POMERIDIANO

La scuola continuerà ad essere aperta in orario pomeridiano per attività di ampliamento dell'offerta formativa e per attività di recupero, che dovranno essere organizzate e gestite sempre secondo le regole del distanziamento e della protezione personale.

12. SERVIZI DI SEGRETERIA

I servizi di segreteria e i rapporti con la Presidenza e la Vicepresidenza saranno gestiti per il personale, le famiglie e gli studenti esclusivamente on line con l'invio delle istanze alla posta ufficiale della scuola (TOIS04300D@istruzione.it) e la definizione dei successivi appuntamenti.

Sarà vietato l'accesso fisico all'area uffici.

13- GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE E DEI RITARDI

Le giustificazioni delle assenze e dei ritardi avverranno esclusivamente on line con il sistema Argo (registro elettronico); verranno fornite successivamente indicazioni dettagliate sulle relative procedure.

Ai genitori delle classi prime sono state inviate tramite mail le credenziali di accesso al registro elettronico contestualmente all'avvio dell'anno scolastico.

ALLEGATO 6: AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA – ART. 21 DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

REVISIONE EMERGENZA COVID APPROVATA DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 56/2020 DEL GIORNO 11 SETTEMBRE 2020

ART. 21 – Violazioni disciplinari e relative sanzioni

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA			
N.	Violazione disciplinare	Sanzione	Organo sanzionatore
1	Ritardi nell'ingresso alla prima ora di lezione	a) Richiamo verbale b) (recidiva) Richiamo scritto c) Influenza sul voto di condotta d) Acquisto di un nuovo libretto (20€) e) Dopo 10 ritardi nel primo periodo didattico valutazione sette in Condotta; dopo 20 ritardi nell'anno scolastico valutazione finale sette in Condotta – DAL 01/11/20	Coordinatore di classe Consiglio di Classe
2	Ritardo nell'ingresso in aula al cambio dell'ora	a) Richiamo verbale b) (recidiva) Richiamo scritto	Docente
3	Ritardi non giustificati	a) Richiamo verbale b) (recidiva) Richiamo scritto c) Influenza sul voto di condotta	Coordinatore di classe
4	Assenze non giustificate	a) Richiamo verbale b) (recidiva) Richiamo scritto c) Influenza sul voto di condotta	Coordinatore di classe
5	Falsificazione del libretto o delle firme dei genitori	Sospensione	Consiglio di classe
COMPORAMENTI IN CLASSE E NELLA SCUOLA			
N.	Violazione disciplinare	Sanzione	Organo sanzionatore
6	Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni	a) Richiamo scritto b) Sospensione (in caso di recidiva o valutazione di particolare gravità)	Docente Consiglio di classe
7	Utilizzo di un linguaggio e/o gestualità volgare, epiteti razzisti e lesivi della diversità di genere	a) Richiamo verbale b) (recidiva) Richiamo scritto	Docente
8	Mancato rispetto delle norme di pulizia dei locali scolastici	Richiamo scritto e pulizia del locale	Docente
9	Uso del bar senza autorizzazione	Richiamo scritto Sospensione e obbligo di frequenza in DAD	Docente Consiglio di Classe
10	Lancio di oggetti dalle finestre	Multa pecuniaria corrispondente a un'ora di straordinario del Personale ATA	DS su segnalazione di tutto il Personale Docente o ATA

11	Danneggiamento di sussidi didattici; a titolo di esemplificazione: libri, materiale informatico, attrezzature di laboratorio di proprietà della scuola	a) Richiamo scritto b) Sospensione In ogni caso: rimborso del danno procurato	Docente Consiglio di classe
12	Atti vandalici; a titolo di esemplificazione: danneggiamento banchi, porte, muri, arredo scolastico in genere	a) Sospensione In ogni caso: rimborso del danno procurato	Consiglio di classe
13	Infrazione del divieto di fumo nei locali del comprensorio scolastico	Sanzioni pecuniarie come da Legislazione Italiana vigente	Delegato del D.S. Dirigente Scolastico
14	Circolazione con autoveicoli o motoveicoli nelle aree del plesso scolastico, durante le ore di lezione o durante gli intervalli	Divieto di parcheggio all'interno dell'Istituto per l'intero quadrimestre	DS su segnalazione di tutto il Personale Docente o ATA
15	Mancato rispetto delle norme di sicurezza	Sanzioni pecuniarie come da Legislazione italiana vigente	Delegato del D.S. Dirigente Scolastico
16	Abbandono dell'edificio scolastico senza autorizzazione	Sospensione	Consiglio di classe
16 b	Comportamento generico non consono al contesto scolastico e potenzialmente lesivo della sicurezza personale e/o altrui	a) Richiamo scritto b) Sospensione	Docente Consiglio di classe
USO DEL CELLULARE			
N.	Violazione disciplinare	Sanzione	Organo sanzionatore
17	Uso del cellulare durante le lezioni	a) Richiamo scritto b) Valutazione specifica del provvedimento sanzionatorio	Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
18	Uso del cellulare o di apparecchi di registrazione ambientale per riprendere e/o registrare componenti della classe durante le attività didattiche in ambito scolastico senza autorizzazione	a) Richiamo scritto b) Valutazione specifica del provvedimento sanzionatorio c) Sospensione	Consiglio di Classe e/o Consiglio di Istituto
19	Pubblicazione di registrazione audio e video in ambito scolastico lesive della dignità personale e dell'immagine dell'istituto	a) Sospensione superiore a 15 giorni b) Denuncia all'Autorità giudiziaria	Consiglio di Istituto Dirigente Scolastico
20	Uso improprio o non autorizzato della connessione alla rete internet	a) Richiamo scritto b) Sospensione	Coordinatore di classe Consiglio di classe
RELAZIONI CON LE PERSONE			
N.	Violazione disciplinare	Sanzione	Organo sanzionatore
21	Mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni	a) Scuse formali b) Richiamo scritto c) Sospensione	Docente Personale ATA Dirigente Scolastico
22	Violenze morali, compresi insulti e offese verbali	Sospensione	Consiglio di classe
23	Violenze fisiche senza gravi conseguenze o con gravi conseguenze	Sospensione e/o denuncia all'Autorità giudiziaria	Consiglio di classe Consiglio di Istituto Dirigente Scolastico
24	Atti di bullismo o provocatori	Sospensione	Consiglio di classe
25	Atti di intolleranza, discriminazione territoriale o razziale	c) Richiamo scritto d) Sospensione (in caso di recidiva o valutazione di particolare gravità)	Docente Consiglio di classe

26	Molestie sessuali	Denuncia alle Autorità competenti Sospensione	Dirigente Scolastico
ALCOLICI E STUPEFACENTI			
N.	Violazione disciplinare	Sanzione	Organo sanzionatore
27	Uso e/o detenzione di alcoolici durante la permanenza all'interno delle aree del comprensorio scolastico	Allontanamento immediato con convocazione della famiglia e sospensione	Consiglio di classe DS su segnalazione di tutto il personale
28	Uso e/o detenzione di sostanze stupefacenti durante la permanenza all'interno delle aree del comprensorio scolastico	Denuncia alle Autorità competenti	DS su segnalazione di tutto il personale

REGOLAMENTO COVID – <i>in aggiunta alle sanzioni specifiche previste dalla Legislazione vigente</i>			
N.	Violazione disciplinare	Sanzione	Organo sanzionatore
28	Mantenimento della distanza interpersonale	a) Richiamo scritto b) Sospensione e obbligo di frequenza in DAD	Docente Consiglio di Classe
29	Partecipazione/creazione assembramenti in tutti i locali scolastici e in prossimità di ingressi/uscite	a) Richiamo scritto b) Sospensione e obbligo di frequenza in DAD	Docente Consiglio di Classe
30	Presentarsi a scuola senza mascherina o mancato utilizzo della mascherina nelle situazioni in cui è richiesto	a) Richiamo scritto b) Sospensione e obbligo di frequenza in DAD	Docente Consiglio di Classe
31	Abbandono della propria postazione senza autorizzazione	a) Richiamo scritto b) Sospensione e obbligo di frequenza in DAD	Docente Consiglio di Classe
32	Comportamenti non conformi al regolamento COVID durante l'avvicendamento dei docenti	a) Richiamo scritto b) Sospensione e obbligo di frequenza in DAD	Docente Consiglio di Classe
33	Spostamenti non autorizzati all'interno dei locali scolastici	a) Richiamo scritto b) Sospensione e obbligo di frequenza in DAD	Docente Consiglio di Classe
34	Mancato rispetto delle vie di accesso ai locali scolastici	a) Richiamo scritto b) Sospensione e obbligo di frequenza in DAD	Docente Consiglio di Classe
35	Scambio di oggetti, di materiale didattico, di materiale di cancelleria, di cibo e/o di bevande	a) Richiamo scritto b) Sospensione e obbligo di frequenza in DAD	Docente Consiglio di Classe
35	Mancato rispetto del divieto di sputare e/o fumare	a) Richiamo scritto b) Sospensione e obbligo di frequenza in DAD	Docente Consiglio di Classe

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA			
N.	Violazione disciplinare	Sanzione	Organo sanzionatore
36	Uso di interferenze e distrattori durante il collegamento sincrono	1) Richiamo scritto 2) Allontanamento dall'aula virtuale e annotazione di assenza 3) Sospensione dalla DAD	Docente Docente Consiglio di Classe
37	Mancanza di puntualità e/o abbigliamento indecoroso durante il collegamento sincrono	1) Richiamo scritto 2) Allontanamento dall'aula virtuale e annotazione di assenza 3) Sospensione dalla DAD	Docente Docente Consiglio di Classe
38	Rifiuto di tenere accesa la telecamera, con inquadratura della persona, durante il collegamento sincrono	1) Richiamo scritto 2) Allontanamento dall'aula virtuale e annotazione di assenza 3) Sospensione dalla DAD	Docente Docente Consiglio di Classe
39	Scorretto utilizzo di dati personali e/o condivisioni realizzate durante i	1) Richiamo scritto 2) Allontanamento dall'aula virtuale e	Docente Docente

	<i>collegamenti (pubblicazione e/o divulgazione di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti)</i>	<i>annotazione di assenza 3) Sospensione dalla DAD</i>	<i>Consiglio di Classe</i>
40	<i>Uso scorretto della chat scritta durante le videolezioni, utilizzo del link o del codice riunione della videolezione in assenza del docente e/o cessione dello stesso ad estranei</i>	<i>1) Richiamo scritto 2) Allontanamento dall'aula virtuale e annotazione di assenza 3) Sospensione dalla DAD</i>	<i>Docente Docente Consiglio di Classe</i>
41	<i>Atti configurabili come cyberbullismo</i>	<i>1) Richiamo scritto 2) Allontanamento dall'aula virtuale e annotazione di assenza 3) Sospensione dalla DAD</i>	<i>Docente Docente Consiglio di Classe</i>

ALLEGATO 7: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto di Corresponsabilità fra Scuola e Famiglia è orientato a porre in evidenza il ruolo strategico, centrale e insostituibile delle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolge la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Esso si fonda e richiama:

- / i principi della proposta formativa dell'Istituto*
- / i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie, così come sono declinati nel Piano dell'Offerta Formativa, nel Regolamento di Istituto e in tutte le altre espressioni di regolamentazione della vita all'interno dello stesso*
- / il complesso di leggi e norme che regolamentano la scuola statale italiana.*

L'inosservanza dei doveri connessi ai ruoli di ogni componente della vita scolastica comporterà:

- / per gli studenti l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto*
- / per il personale della scuola l'esercizio rigoroso, tempestivo ed efficace del potere disciplinare anche alla luce di quanto previsto dalla vigente normativa (circolare MPI 72/06 e L. 176/2007)*
- / per i genitori l'attribuzione della responsabilità riconducibile alla "colpa in educando" eventualmente in sede di giudizio civile poiché i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art 2048 Codice Civile in relazione all'art 147).*

La competenza ad apportare modifiche al presente Patto è attribuita al Consiglio di Istituto, nel quale sono rappresentate le diverse componenti della comunità scolastica.

PRESO ATTO CHE

- la Scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma "è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (DPR 249/98, art.1, c. 2)*
- la Scuola è, dunque, una Comunità organizzata, le cui risorse, umane e non, necessitano di interventi complessi di gestione e soprattutto della cooperazione di tutte le sue componenti*
- il periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato all'adozione di misure di prevenzione collettive e individuali da attuare nel contesto scolastico che non possono prescindere dalla piena e continua collaborazione di studenti e famiglie con l'istituzione scolastica*
- consapevoli dei rischi contenuti, ma non azzerati, che la riapertura delle scuole comporta è necessario che studenti e famiglie si impegnino al completo rispetto delle norme anti Covid per evitare il rischio di nuovi contagi e per veder garantito il diritto allo studio e la partecipazione diretta al dialogo educativo*

E VISTI

- il DPR 235/2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", nonché la Nota MIUR prot.n. 3602/PO del 31/07/08*
- il DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*
- la Direttiva 5843/2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*
- la Direttiva 16/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo"*

- la Direttiva 30/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
 - la Direttiva 104/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”
 - il DOCUMENTO TECNICO SULL’IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO approvato dal COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673 in data 28 maggio 2020 ed in particolare per quanto attiene alle indicazioni che il Comitato stesso fornisce in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie, o chi detiene la potestà genitoriale, e gli studenti maggiorenni
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia

I SOTTOSCRITTI riconoscono come principi fondanti del presente patto educativo di corresponsabilità i seguenti diritti e doveri di ogni componente della comunità scolastica.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, così come è tracciata nel piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e intellettuale.
- Garantire la libertà di apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà di insegnamento.
- Esplicitare con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi, i contenuti generali, i saperi essenziali e i criteri di valutazione delle discipline di studio.
- Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro.
- Promuovere il talento e l’eccellenza e, nel contempo, dedicare particolare cura al sostegno nell’apprendimento e al recupero delle abilità nei soggetti in situazione di disagio.
- Educare i giovani a comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza.
- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti.
- Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
- Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli a un’assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nei documenti cardine della scuola.
- Rendere partecipi studenti e famiglie di tutte le attività organizzate dalla scuola e del percorso didattico-educativo degli alunni in maniera trasparente.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull’andamento degli studenti.

Per l’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2:

- Identificare un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Inoltre, si impegna a identificare un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.
- Stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che

manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, isolandoli dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI.

- Identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.
- Prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.
- Predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
- Rispettare le **"precondizioni per la presenza a scuola"** per l'a.s. 2020/21 indicate dal Comitato Tecnico Scientifico nel documento citato in premessa e di seguito riportate:
 - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti
 - non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare nei giorni precedenti come da disposizioni di legge
 - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, nei giorni precedenti come da disposizioni di leggepertanto, si rimanda alla responsabilità individuale di ogni unità di personale rispetto al proprio stato di salute.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con il/la proprio/a figlio/a, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto, sostenendo l'Istituzione scolastica nell'attuazione.
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità alle lezioni del/la proprio/a figlio/a, limitandone al massimo il numero di assenze e di ritardi, che giustificherà tempestivamente.
- Mantenersi costantemente informati sulle attività organizzate dalla scuola e sul percorso didattico-educativo del/la proprio/a figlio/a.
- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con il/la figlio/a di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando la riflessione.
- Collaborare, il più possibile attivamente, per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'Istituzione scolastica (Organi collegiali, riunioni, incontri...)

Per l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2:

- Prendere in visione e condividere con il/la proprio/a figlio/a le procedure indicate nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"* citato in premessa.
- Prendere conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e pubblicata dall'istituto e di informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia.
- Dichiarare che il/la figlio/a, convivente all'interno del nucleo familiare, non è sottoposto/a alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19 e di informare immediatamente il referente Covid della scuola di eventuali variazioni alle dichiarazioni.
- Effettuare il controllo della temperatura corporea del/la proprio/a figlio/a a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola.
- Inviare tempestiva comunicazione delle assenze per motivi sanitari in modo da rilevare

eventuali *cluster* di assenze nella stessa classe.

- Mantenere presso il proprio domicilio l'alunno/a che abbia febbre pari o superiore ai 37,5°C, tosse e/o raffreddore, oppure che nei giorni precedenti come da disposizioni di legge sia entrato/a in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale e informare il proprio medico curante.
- Accettare che il/la proprio/a figlio/a possa essere sottoposto/a a misurazione della febbre, con termometro senza contatto, prima dell'accesso all'istituto e che, in caso di febbre pari o superiore ai 37,5°C, lo/a stesso/a non potrà essere ammesso/a in classe.
- Accettare che, in caso di insorgenza di febbre pari o superiore a 37,5°C o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), il personale scolastico provveda all'isolamento immediato del minore, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del/la proprio/a figlio/a e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, quali assembramenti, distanze di sicurezza, uso del gel, uso di fazzoletti di carta usa e getta (di cui devono essere dotati dalla famiglia).
- Dotare il/la proprio/a figlio/a di mascherina monouso o di comunità (assicurarsi che vengano lavate giornalmente), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola.
- Accedere alla segreteria solo previo appuntamento e per effettiva necessità.
- Non recarsi a scuola per futili motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altro i ragazzi possono farne a meno.
- Rispettare i percorsi di entrata/uscita, opportunamente predisposti.
- Rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita.
- Effettuare i colloqui con i docenti a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento attraverso il registro elettronico.
- Rispettare la regolamentazione per l'accesso ai locali della scuola che è consentito a un solo genitore (o un suo delegato) munito di mascherina. E' fatto divieto a genitori e/o fratelli/sorelle non frequentanti la scuola di accedere alle aule e ai bagni, per qualunque motivo. In caso di necessità rivolgersi al personale scolastico.
- Mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro, è consentita la sosta per il tempo strettamente necessario per l'eventuale accompagnamento o ritiro dell/a studente/ssa.
- Rispettare le **“precondizioni per la presenza a scuola”** per l'a.s. 2020/21 indicate dal Comitato Tecnico Scientifico nel documento citato in premessa e di seguito riportate:
 - l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti
 - non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare nei giorni precedenti come da disposizioni di legge
 - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, nei giorni precedenti come da disposizioni di legge, pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e/o dei minori affidati alla responsabilità **genitoriale**.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla Scuola di dare continuità alla propria azione educativa.

Frequentare regolarmente le lezioni e aderire a tutte le attività formative e didattiche,

assolvendo assiduamente agli impegni di studio.

Favorire in modo positivo e dialettico lo svolgimento dell'attività didattica e formativa.

Assumere in prima persona la responsabilità del proprio percorso didattico-educativo.

Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.

Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni, in particolare nei rapporti con i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

Rispettare in ogni circostanza il *Regolamento d'Istituto*.

Per l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2:

Rispettare le “precondizioni per la presenza a scuola” per l'a.s. 2020/21 indicate dal Comitato Tecnico Scientifico nel documento citato in premessa e di seguito riportate:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5° C anche nei tre giorni precedenti
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare nei giorni precedenti come da disposizioni di legge
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, nei giorni precedenti come da disposizioni di legge

pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale di ogni studente maggiorenne rispetto al proprio stato di salute

Rispettare i comportamenti derivanti dalle suddette “precondizioni” e inserite nel Regolamento di Istituto in emergenza Covid-19, quali:

- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa
- mantenere la distanza di sicurezza fra i compagni
- indossare la mascherina chirurgica o di comunità durante tutti gli spostamenti all'interno degli spazi comuni
- recarsi in bagno uno alla volta
- sostare nell'intervallo nei luoghi prestabiliti
- non masticare chewing-gum
- non scambiare con gli altri compagni bottiglie di bevande, alimenti e oggetti vari
- rimanere seduti al proprio banco anche durante i cambi d'ora.

In caso di inosservanza delle regole saranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto.

Rispettare le linee guida per la didattica a distanza (DAD):

- Assicurarsi di avere tutto ciò che serve per seguire la lezione (PC, tablet o smartphone e connessione adeguata), libri, quaderni ma anche cartelle e file sul dispositivo elettronico
- Ricordarsi che le regole di buona educazione che si osservano a scuola valgono anche on-line: essere presentabile, puntuale, attento, discreto e collaborativo. Accendere la telecamera, silenziare il microfono su richiesta o usare la chat per comunicare.
- Rispettare le regole di navigazione in rete: non videofilmare la lezione senza il consenso di tutti i componenti la classe compreso il docente. Non invitare alla videolezione persone estranee al contesto classe. Usare la chat in modo pertinente e intervenire alla lezione solo dopo autorizzazione da parte del docente.
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori

scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Tutte le componenti operanti nella Scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sottoscrivendo questo Patto si impegnano a:
conoscere nei dettagli il P.T.O.F., il Regolamento di istituto e i documenti relativi alla sicurezza, pubblicati e costantemente aggiornati sul sito web dell'istituzione scolastica <https://www.istitutoprimolevi.edu.it/>
ad aggiornarne la conoscenza in caso di variazioni o integrazioni successive
a osservarne scrupolosamente prescrizioni e indicazioni e a collaborare per realizzarli nell'ambito delle proprie competenze.

seguono data e firme di: Dirigente Scolastico, Studente, Genitori e/o Tutori

ALLEGATO 8: PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GESTIONE DIDATTICA DELL'ANNO DI FORMAZIONE ALL'ESTERO

ATTI PRELIMINARI

1. COMUNICAZIONE SCRITTA DELLA FAMIGLIA A DIRIGENTE, SEGRETERIA, COORDINATORE
2. CEDAZIONE DI UNA PRESA D'ATTO DA PARTE DELLA SCUOLA
3. SOTTOSCRIZIONE DI UN PATTO FORMATIVO DA PARTE DI STUDENTE E FAMIGLIA
4. ESPRESSIONE DEL PARERE NON VINCOLANTE DEL CDC SU OPPORTUNITA' E DURATA
5. IL CDC REDIGE IL DOCUMENTO CONTENENTE I NUCLEI DISCIPLINARI ESSENZIALI IN VISTA DEL REINSERIMENTO
6. IL COORDINATORE DI CLASSE CURA I RAPPORTI CON IL REFERENTE DELLA SCUOLA ESTERA

REINSERIMENTO

A. SOGGIORNO DI UN ANNO INTERO

1. LO STUDENTE TRASMETTE ALLA SEGRETERIA ENTRO GIUGNO I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA ESTERA TRADOTTI
2. LO STUDENTE PREDISPONE UNA RELAZIONE PER IL CDC SULL'ESPERIENZA SVOLTA
3. IL CDC SVOLGE IL COLLOQUIO DI REINSERIMENTO SUI NUCLEI DISCIPLINARI ESSENZIALI CONCORDATI
4. IL CDC ESPRIME UNA VALUTAZIONE SU OGNI DISCIPLINA TENENDO ANCHE CONTO DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE DATI DALLA SCUOLA ESTERA
5. IL CDC INDIVIDUA IL CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUARTA SULLA BASE DELLA MEDIA DEI VOTI OTTENUTI

B. SOGGIORNO DI QUATTRO/SEI MESI

1. LO STUDENTE E' TENUTO A PRESENTARE AL CDC E ALLA CLASSE UNA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO
2. LA VALUTAZIONE SUI NUCLEI DISCIPLINARI ESSENZIALI AVVIENE NEL CORSO DEL SECONDO QUADRIMESTRE
3. LA VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO FINALE CONSIDERA ANCHE L'ESPERIENZA DEL SOGGIORNO ALL'ESTERO

VALUTAZIONE MONTE ORE PCTO

IL COLLEGIO DELIBERA DI RICONOSCERE AI SOGGIORNI ALL'ESTERO 50 ORE DI PCTO (CON RIDUZIONE PROPORZIONALE PER PERIODI PIU' BREVI)

EVENTUALI ORE AGGIUNTIVE POTRANNO ESSERE RICONOSCIUTE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE SPECIFICHE

ALLEGATO 9: CURRICOLO DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Premessa normativa e finalità formative

L'insegnamento curricolare dell'Educazione civica è stato introdotto nel nostro ordinamento scolastico con la Legge 92 del 20 agosto 2019, integrata dalla Linee Guida emanate con DM 35 del 22 giugno 2020.

Tale normativa si prefigge lo scopo di contribuire a “formare cittadini responsabili ed attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1, c.1, L. 92/2019).

La norma pone a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee, riconoscendo in tali elementi i cardini del vivere civile di ogni cittadino italiano e di tutti i membri dell'Unione Europea e i criteri per l'identificazione di diritti, doveri, comportamenti personali e sociali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e dell'Unione Europea.

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ciascuna istituzione scolastica è chiamata ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente significativi per il proprio progetto formativo. L'educazione alla cittadinanza attiva presuppone lo sviluppo negli studenti del senso di legalità e di un'etica della responsabilità che si traducano in scelte e azioni consapevoli, finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, attraverso forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso iniziative trasversali che affrontino tematiche quali la legalità, il rispetto dell'ambiente, la tutela della salute e l'alimentazione, l'educazione stradale e la valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

La concreta applicazione di quanto sopra illustrato richiede, quindi, l'integrazione del curriculum di Istituto, per adeguarlo alle nuove disposizioni con decorrenza dall'a.s. 2020/2021.

Il curriculum di Istituto Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Esso vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.Lgs. 62/2017, capo III, cap.21). I percorsi e i progetti pianificati e realizzati nel corso dell'anno scolastico saranno inseriti nella programmazione annuale del consiglio di classe e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”.

I tre nuclei concettuali previsti dalle Linee Guida e dalla L. n. 92/2019

In armonia con le previsioni della L. 92/2019, le Linee guida ministeriali identificano le tre seguenti tematiche fondamentali, da sviluppare nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica delle singole istituzioni scolastiche:

1) Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà

In questa tematica fondativa, che pervade tutti gli altri aspetti dell'Educazione civica, rientrano i seguenti principali argomenti:

- i valori fondamentali della Carta costituzionale
- l'ordinamento dello Stato, degli Enti locali, degli Enti sovranazionali e il loro sviluppo storico;
- il concetto di legalità, il rispetto delle leggi e delle regole comuni (dal codice della strada al regolamento scolastico);
- la conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale.

2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio e del patrimonio artistico/naturale

Questo nucleo si ispira agli obiettivi definiti dall'Agenda "ONU 2030", identificando i seguenti principali aspetti:

- la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- la sicurezza alimentare, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso e la qualità dell'istruzione;
- la tutela del patrimonio materiale e immateriale della comunità;
- l'educazione alla salute, il rispetto degli animali e dei beni comuni.

3) Cittadinanza digitale, per un utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione virtuali

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale (mail, chat, social, web in generale). La Legge 92/2019 dedica molta attenzione alla comunicazione virtuale, che si rivela allo stesso tempo fondamentale e potenzialmente pericolosa per i giovani. Questa tematica prevede di affrontare i seguenti principali aspetti:

- la conoscenza e l'utilizzo responsabile degli strumenti tecnologici della comunicazione;
- la consapevolezza dei rischi e delle insidie presenti nell'ambiente web e delle conseguenze concrete derivanti da un uso improprio dello stesso;
- la capacità di acquisizione critica delle informazioni e di competenze utili a migliorare l'approccio e la comprensione della realtà virtuale.

Competenze sociali e civiche

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente)

Aspetti organizzativi e valutazione

Le norme citate stabiliscono che l'orario da dedicare all'insegnamento specifico dell'Educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione del consiglio di classe potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Il coordinamento dell'Educazione civica nei singoli Consigli di classe verrà affidato, come previsto dalla normativa per le scuole del secondo ciclo, agli insegnanti di Diritto ed Economia nelle classi in cui è previsto l'insegnamento della disciplina o ad altri insegnanti designati dal Consiglio stesso.

L'Educazione Civica viene quindi inserita a tutti gli effetti nel quadro orario, analogamente a tutte le altre discipline già presenti nell'offerta formativa dell'Istituto e debitamente documentata in termini orari, al fine di comprovare l'assolvimento del monte ore previsto.

Le norme in premessa prevedono, inoltre, che l'educazione civica sia oggetto di valutazione periodica e finale, concorrendo alla media conclusiva e, dove previsto, alla determinazione del credito scolastico, nonché all'ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato.

La proposta di voto in sede di valutazione periodica e finale viene effettuata dal docente coordinatore dell'educazione civica designato dal Consiglio di classe sulla base delle valutazioni raccolte dai singoli docenti.

La legge n. 92/2019 non contiene indicazioni specifiche su strumenti e criteri di valutazione, ma indica soltanto in modo generico le competenze da raggiungere per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 (a partire dall'a.s. 2023/2024 il MIUR fisserà i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la valutazione dell'educazione civica).

L'orizzonte di riferimento può essere quindi costituito dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 che valuta le competenze di cittadinanza attraverso le conoscenze, le capacità e gli atteggiamenti

Conoscenze

- concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;
- vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;
- sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e alle dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea

Capacità

- impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
- pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
- sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; - accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

Atteggiamenti

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili;
- promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socio-economici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale

Contenuti

Classe prima - Educazione civica

Conoscenze	Finalità	Competenze
<p>- Il regolamento di Istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti</p> <p>- La democrazia ed i suoi fondamenti</p> <p>- Gli organi collegiali scolastici</p> <p>- Lo Stato e le sue funzioni</p> <p>- La cittadinanza: nozione e modi di acquisto</p> <p>-L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: struttura ed obiettivi</p> <p>- La tutela dell'ambiente</p> <p>- Educazione alla salute ed al benessere</p> <p>- Cittadinanza digitale</p> <p>-I mezzi di comunicazione digitale</p> <p>- La violenza in rete: il fenomeno del cyber-bullismo e la legge n. 71/2017 per la prevenzione ed il contrasto del cyber-bullismo</p> <p>-Il rapporto uomo-animali: LA Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale e le associazioni a tutela degli animali (E.N.P.A)</p>	<p>- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio</p> <p>- Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto)</p> <p>- Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie scelte e delle possibili ripercussioni sulla vita altrui</p> <p>- Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri</p> <p>- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri</p> <p>- Educare al rispetto dell'ambiente</p> <p>- Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line</p> <p>-Acquisire comportamenti corretti al fine di migliorare il proprio benessere psico-fisico</p>	<p>- Saper condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme</p> <p>- Saper rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica</p> <p>-Saper comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia</p> <p>- Saper sviluppare atteggiamenti consapevoli di cittadinanza attiva</p> <p>- Saper sviluppare la sostenibilità come stile di vita ed essere in grado di adottare autonomamente stili di vita e attitudini che migliorino il benessere psico-fisico</p> <p>- Conoscere gli elementi base di internet e del web per un uso consapevole e responsabile della comunicazione virtuale e saper riflettere sui rischi della rete</p> <p>- Saper sviluppare una cultura del rispetto degli animali</p>

Classe seconda - Educazione civica

Conoscenze	Finalità	Competenze
<p>-La Costituzione: formazione, significato, valori ad essa sottostanti</p> <p>-Costituzioni antiche e moderne</p> <p>- I diritti umani e la Dichiarazione universale dei Diritti dell’Uomo</p> <p>-Il codice della strada ed in particolare le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti</p> <p>-I cambiamenti climatici (dal protocollo di Kyoto all’Agenda 2030)</p> <p>-Cause e conseguenze del riscaldamento globale</p> <p>- Lo sviluppo sostenibile e l’economia circolare</p> <p>- I fenomeni migratori dall’antichità ad oggi: cause e conseguenze demografiche, sociali e culturali.</p> <p>- I mezzi di comunicazione digitale: e-mail e social-network</p> <p>- La sicurezza in rete: Netiquette</p>	<p>- Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie scelte e delle possibili ripercussioni sulla vita altrui</p> <p>- Promuovere l’assunzione di comportamenti corretti, rispettosi dei diritti altrui</p> <p>- Riconoscere l’altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri</p> <p>- Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</p> <p>-Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale.</p> <p>- Acquisire comportamenti corretti al fine di migliorare il proprio benessere psico-fisico e ridurre l’impatto ambientale</p> <p>- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell’ambiente naturalistico e paesaggistico</p> <p>- Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line</p>	<p>-Saper comprendere i fondamenti ed i valori della Costituzione</p> <p>- Saper condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme</p> <p>- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza</p> <p>- Riconoscere nei processi migratori le conseguenze degli squilibri che caratterizzano il nostro mondo e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona</p> <p>- Saper adottare comportamenti consapevoli e responsabili di partecipazione alla vita sociale e civica anche attraverso il digitale.</p> <p>-Saper riconoscere le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici.</p> <p>-Saper adottare uno stile di vita al fine di tutelare l’ambiente</p>

Classe terza - Educazione civica

Conoscenze	Finalità	Competenze
<p>- <i>La Costituzione ed i Principi fondamentali (art.1-12)</i></p> <p>- <i>Storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale</i></p> <p>- <i>Tutela del patrimonio storico, culturale ed artistico (art. 9 della Costituzione), il Patrimonio Unesco in Italia</i></p> <p>- <i>La solidarietà sociale ed il mondo del volontariato</i></p> <p>- <i>Lo sport come prevenzione e tutela del diritto alla salute (art. 32 della Costituzione) e del benessere psico-fisico della persona</i></p> <p>- <i>Le dipendenze dei giovani: abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti e la ludopatia.</i></p> <p>- <i>Internet e privacy online: le problematiche legate all'uso dei social e delle reti</i></p> <p>- <i>Le dipendenze digitali</i></p>	<p>- <i>Comprendere il valore dei Principi fondamentali della Costituzione</i></p> <p>- <i>Creare cittadini consapevoli del valore della legalità</i></p> <p>- <i>Diventare consapevoli del valore del patrimonio storico ed artistico del nostro Stato</i></p> <p>- <i>Comprendere il ruolo del privato e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative da esso organizzate</i></p> <p>- <i>Comprendere l'importanza dello sport e la sua influenza sul benessere individuale e collettivo</i></p> <p>- <i>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona anche in rete</i></p> <p>- <i>Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche derivanti dall'abuso di sostanze</i></p>	<p>- <i>Saper comprendere il ruolo dei Principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale</i></p> <p>- <i>Saper promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico</i></p> <p>- <i>Saper sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà</i></p> <p>- <i>Saper attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale</i></p> <p>- <i>Comprendere le funzioni di internet e saper riflettere sulle responsabilità ed i doveri di chi naviga in rete</i></p> <p>- <i>Saper riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in rete</i></p> <p>- <i>Aver acquisito la consapevolezza dei danni fisici e cognitivi causati dalle dipendenze</i></p>

Classe quarta - Educazione Civica

Conoscenze	Finalità	Competenze
<p>- La Costituzione ed i Diritti e Doveri dei cittadini (art. 13-54 Costituzione)</p> <p>-Le libertà fondamentali</p> <p>-Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro; il lavoro minorile e della donna; il mercato del lavoro. Sfruttamento del lavoro e criminalità organizzata</p> <p>- I sindacati</p> <p>-La sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>-I diritti politici: il diritto di voto</p> <p>- I partiti politici: nascita e funzione</p> <p>-lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente ed il problema ecologico</p> <p>-L'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti e dei cellulari durante la guida di autoveicoli</p> <p>-Criminalità organizzata e legalità: le principali organizzazioni mafiose in Italia</p>	<p>- Conoscere i principali diritti e doveri di noi cittadini</p> <p>-Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole a tutela dei lavoratori</p> <p>-Comprendere l'importanza della sicurezza negli ambienti di lavoro</p> <p>-Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida</p>	<p>- Saper riconoscere e tutelare il diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa e di religione</p> <p>-Saper comprendere la funzione democratica dei partiti politici</p> <p>-Saper comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale sia a livello collettivo</p> <p>-Saper promuovere comportamenti sicuri in ambiti lavorativi</p> <p>-Acquisire comportamenti consapevoli come utenti della strada</p> <p>-Saper sviluppare e diffondere la cultura della legalità</p>

Classe quinta - Educazione civica

Conoscenze	Finalità	Competenze
<p>- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana</p> <p>-La Costituzione e l'Ordinamento della Repubblica (artt. 55-139 Costituzione)</p> <p>-Gli organi costituzionali</p> <p>-Le autonomie locali ed il decentramento amministrativo</p> <p>- Le radici storiche e culturali dell'Unione Europea</p> <p>- La costruzione ed il mantenimento della pace nel mondo: l'ONU</p> <p>-La bioetica</p> <p>-Criminalità organizzata e legalità: la lotta alla mafia in Italia, le figure di G. Falcone e P. Borsellino</p> <p>-Ecomafia e Terra dei fuochi</p> <p>-Le fake-news: cosa sono e come riconoscerle</p> <p>-I principali reati informatici</p>	<p>-Comprendere le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>-Comprendere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi</p> <p>-Comprendere le principali funzioni dei nostri organi costituzionali</p> <p>-Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</p> <p>- Comprendere il collegamento tra i problemi morali, individuali e collettivi, e lo sviluppo della scienza</p> <p>-Riconoscere l'importanza delle autonomie locali e del decentramento amministrativo</p> <p>-Conoscere le origini della mafia ed il suo modo di agire</p> <p>-Conoscere le più importanti figure ed associazioni nella lotta alla mafia</p> <p>-Conoscere ed analizzare la fake-news in rete tramite la valutazione della qualità delle fonti</p> <p>-Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione</p>	<p>-Sapersi orientare sui principali temi costituzionali (diritti, doveri, Organi e funzioni), interpretando i casi dell'attualità alla luce del dettato costituzionale.</p> <p>-Sapersi riconoscere come cittadino europeo</p> <p>-Saper individuare le relazioni esistenti tra scienza e morale</p> <p>-Saper promuovere comportamenti di contrasto ai fenomeni di corruzione ed alla criminalità organizzata</p> <p>-Saper sviluppare un pensiero critico e l'affidabilità delle fonti, dati e contenuti digitali</p> <p>-Saper attivare comportamenti consapevoli e rispettosi di sé e degli altri al fine di tutelarsi dai possibili reati informatici.</p>

Valutazione

Per valutare le competenze si dovrà tener conto di tutti e tre questi elementi, conoscenze, capacità, atteggiamenti. Per ciascuna delle competenze da raggiungere, specificate nelle Linee guida per le scuole del secondo ciclo di istruzione, possiamo identificare degli indicatori (quale tipo di prestazione dobbiamo valutare) e dei descrittori (elementi che consentono di valutare se l'indicatore è stato raggiunto e in quale misura). La griglia di valutazione sarà costituita da una tabella a doppia entrata che riporta gli indicatori, i descrittori e i livelli.

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione in decimi
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere la loro importanza e apprezzarne il valore. Riesce a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente non conosce gli argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Non raggiunto 4-5
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi, è in grado di riflettere e prendere decisioni, prova a cercare soluzioni idonee a raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito ha difficoltà nel trovare soluzioni personali e si adegua alle soluzioni proposte dagli altri	Base 6

	Lo studente non si impegna a svolgere un compito assegnato e non si dimostra interessato a cercare soluzioni	
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
	L'allievo non condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e non collabora neanche se sollecitato	
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo comprende il pensiero degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	L'allievo posto di fronte a situazioni nuove non ha interesse ad esprimere il suo pensiero critico, neanche se sollecitato	Non raggiunto 4-5

